

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AQUATEMPRA S.S.D. A R.L.
Sede: VIALE DELLE OLIMPIADI, 92 - EMPOLI FI
Capitale sociale: 22.727,25
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA:
Partita IVA: 02711230546
Codice fiscale: 02711230546
Numero REA: FI - 577498
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 931120
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	88.142	171.919
II - Immobilizzazioni materiali	58.979	61.432
III - Immobilizzazioni finanziarie	87	87
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>147.208</i>	<i>233.438</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	11.603	9.393

	31/12/2022	31/12/2021
II - Crediti	354.608	288.500
esigibili entro l'esercizio successivo	354.608	284.095
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.405
IV - Disponibilita' liquide	1.141.555	933.510
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.507.766</i>	<i>1.231.403</i>
D) Ratei e risconti	22.595	8.541
<i>Totale attivo</i>	<i>1.677.569</i>	<i>1.473.382</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	27.273	27.273
VI - Altre riserve	37.373	11.025
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.187	26.350
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>103.833</i>	<i>64.648</i>
B) Fondi per rischi e oneri	547.560	363.390
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	241.562	267.843
D) Debiti	759.879	663.606
esigibili entro l'esercizio successivo	680.528	552.886
esigibili oltre l'esercizio successivo	79.351	110.720
E) Ratei e risconti	24.735	113.895
<i>Totale passivo</i>	<i>1.677.569</i>	<i>1.473.382</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.876.356	1.938.184
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	254.047	82.228
altri	108.898	22.074
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>362.945</i>	<i>104.302</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.239.301</i>	<i>2.042.486</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.520	55.817

	31/12/2022	31/12/2021
7) per servizi	1.441.334	746.659
8) per godimento di beni di terzi	28.826	13.428
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	817.770	450.908
b) oneri sociali	260.343	164.941
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	70.820	57.509
c) trattamento di fine rapporto	63.709	53.469
e) altri costi	7.111	4.040
Totale costi per il personale	1.148.933	673.358
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	105.217	132.447
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.776	107.416
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.441	25.031
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	15.909	5.165
Totale ammortamenti e svalutazioni	121.126	137.612
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.210)	5.384
12) accantonamenti per rischi	284.528	323.032
14) oneri diversi di gestione	51.815	45.353
Totale costi della produzione	3.182.872	2.000.643
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	56.429	41.843
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.566	1.200
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.566	1.200
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(1.566)	(1.200)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	54.863	40.643
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.676	14.293
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.676	14.293
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.187	26.350

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci, la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); pertanto, esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili per fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 6, comma 11 del vigente Statuto, è stata redatta anche la Relazione sulla gestione 2022.

Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, si attesta che, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice civile, né casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2 del Codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, fatto salvo per quanto indicato in seguito in relazione al processo di ammortamento delle immobilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non deteneva crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Anche nell'esercizio 2022 la Società non si è avvalsa della possibilità offerta dall'art. 60, comma 7-bis, del D.L. 104/2020, come modificato dall'art. 3, comma 8 del D.L. 198/2022, relativa alla sospensione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali; pertanto, non ha derogato a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice civile.

Fino all'esercizio 2019 il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa; dopo la sospensione degli ammortamenti nell'esercizio 2020, il criterio è stato nuovamente applicato a partire dall'esercizio 2021.

Per i beni immateriali tuttora esistenti nel patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale con il consenso del Sindaco unico, poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati fino al 2019 entro un periodo non superiore a cinque anni. Tale criterio è stato nuovamente applicato a partire dall'esercizio 2021.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Anche nell'esercizio 2022 la Società non si è avvalsa della possibilità offerta dall'art. 60, comma 7-bis, del D.L. 104/2020, come modificato dall'art. 3, comma 8 del D.L. 198/2022, relativa alla sospensione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali; pertanto, non ha derogato a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice civile.

Fino all'esercizio 2019 il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa; dopo la sospensione degli ammortamenti nell'esercizio 2020, il criterio è stato nuovamente applicato a partire dall'esercizio 2021.

Per i beni materiali tuttora esistenti nel Patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria e non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, cioè sulla base all'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 7 del Codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di uno specifico fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 7 del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter del Codice civile, la Società non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.261.632	536.094	87	1.797.813
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.089.713	474.662	-	1.564.375
Valore di bilancio	171.919	61.432	87	233.438
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	83.776	21.441	-	105.217
Totale variazioni	(83.776)	(21.441)	-	(105.217)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.261.632	555.082	87	1.816.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.173.490	496.103	-	1.669.593
Valore di bilancio	88.142	58.979	87	147.208

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da costi di costituzione e ampliamento, licenze d'uso di software capitalizzate, manutenzioni straordinarie su beni di terzi e altre spese a carattere pluriennale (realizzazione sito web, nome e logo aziendale). In particolare, le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono rappresentate da interventi di miglioramento effettuati agli impianti di proprietà comunale che, a prescindere dal loro valore unitario, rimarranno definitivamente acquisite al patrimonio pubblico al termine del periodo di affidamento, in quanto strettamente legate all'impianto e alle sue pertinenze. Al 31/12/2022 il costo storico di tali manutenzioni straordinarie era pari a 1.180.807 euro, di cui 1.100.125 euro risultano già ammortizzate.

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da impianti e macchinari, attrezzature varie, arredi e macchine da ufficio.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla partecipazione di 87 euro al soggetto aggregatore Consorzio Energia Toscana (CET), di cui la Società si avvale per la selezione dei fornitori di gas ed energia elettrica.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non aveva in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	9.393	2.210	-	-	-	11.603	2.210	24
Totale	9.393	2.210	-	-	-	11.603	2.210	24

Le rimanenze di magazzino sono costituite da prodotti chimici utilizzati per la depurazione e sanificazione dell'acqua e dei locali e da merci destinate alla rivendita agli utenti (abbigliamento sportivo, tessere magnetiche, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai principali crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	14.763	-	-	-	2.145	12.618	2.145-	15-
	Note credito da emettere a clienti terzi	2.558-	-	-	-	2.558-	-	2.558	100-
	Clienti terzi Italia	183.878	-	-	-	14.599	169.279	14.599-	8-
	Depositi cauzionali per utenze	18.408	72.492	-	-	-	90.900	72.492	394
	Depositi cauzionali vari	1.784	-	-	-	-	1.784	-	-
	Crediti vari v/terzi	112.464	-	-	-	28.898	83.566	28.898-	26-
	Crediti tributari vari	21.879	-	-	-	21.879	-	21.879-	100-
	IVA c/compensazione	-	19.412	-	-	-	19.412	19.412	-
	Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta	267	1.894	-	-	-	2.161	1.894	709
	Erario c/acconti IRAP	5.364	8.929	-	-	-	14.293	8.929	166
	Erario c/altri tributi	-	559	-	-	-	559	559	-
	INPS collaboratori	320	-	-	-	320	-	320-	100-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INAIL dipendenti/collaboratori	409	-	-	-	409	-	409-	100-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	1.958-	-	-	-	1.049-	909-	1.049	54-
	Fondo sval.crediti v.clienti tassato	66.522-	-	-	-	27.467-	39.055-	27.467	41-
	Arrotondamento	2	-	-	-	-	-	-	-
Totale		288.500	103.286	-	-	37.176	354.608	-	23

Tutti i crediti esposti nell'attivo circolante hanno scadenza entro l'esercizio successivo e sono vantati verso soggetti residenti in Italia.

Le movimentazioni del "Fondo svalutazione crediti verso clienti (non tassato)" del 2022 sono le seguenti:

- utilizzo del Fondo per 1.958 euro in seguito alla transazione sottoscritta con Publiservizi S.p.a.;
- accantonamento di 909 euro (0,5% dei crediti commerciali).

Le movimentazioni del "Fondo svalutazione crediti verso clienti (tassato)" sono le seguenti:

- utilizzo del Fondo per 42.467 euro in seguito alla transazione sottoscritta con Publiservizi S.p.a.;
- accantonamento di 15.000 euro a copertura delle potenziali insolvenze da parte delle associazioni sportive che utilizzano gli impianti gestiti dalla Società.

Ratei e risconti attivi

La voce è composta da "Risconti attivi" riconducibili a premi assicurativi ed altri costi di gestione che hanno avuto la manifestazione finanziaria nell'esercizio appena concluso, ma che sono di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile, si attesta che non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle movimentazioni del patrimonio netto:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	27.273	-	-	-	-	27.273	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		27.273	-	-	-	-	27.273	-	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	11.023	26.350	-	-	-	37.373	26.350	239
Totale		11.023	26.350	-	-	-	37.373	26.350	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	26.350	39.187	-	-	26.350	39.187	12.837	49
Totale		26.350	39.187	-	-	26.350	39.187	12.837	

La riserva di 37.373 euro è stata creata in sede di destinazione del risultato economico dell'esercizio 2020 e 2021, in quanto la Società, a causa della pandemia da Covid-19, ha sospeso nel 2020 il processo di ammortamento delle immobilizzazioni, così come consentito dall'art. 60, comma 7 del D.L. 104/2020. Si ricorda che tale norma ha imposto, a fronte della sospensione, la formazione di una riserva indisponibile, in quanto la Società non presentava allora altre riserve di Patrimonio netto da vincolare. La Società è obbligata a vincolare gli utili d'esercizio conseguiti fino a quando la suddetta riserva non avrà raggiunto l'importo di 129.533 euro, cioè il valore degli ammortamenti sospesi nel 2020. La riserva indisponibile così formata, potrà essere liberata solo al momento della ripresa a Conto economico dell'importo dell'ammortamento sospeso, cioè al completamento del processo di ammortamento dei singoli cespiti che hanno beneficiato della sospensione degli ammortamenti 2020. Nell'esercizio 2021 e 2022 la Società non ha esercitato la facoltà di sospensione degli ammortamenti.

Si fa presente che, in seguito al recesso esercitato dal Comune di Poggibonsi, in data 30/03/2023 la Società ha ridotto il proprio capitale sociale da 27.273 euro a 22.727 euro; tale riduzione potrà essere eseguita ai sensi del comma 2 dell'art. 2482 cod. civ. soltanto decorso il termine di novanta giorni dalla iscrizione della deliberazione stessa nel Registro delle imprese, purché entro questo termine nessun creditore sociale anteriore all'iscrizione abbia fatto opposizione e salvo il disposto del successivo comma 3 dello stesso articolo.

Fondi per rischi e oneri

Anche nel 2022 è continuata la politica di copertura dei rischi, che negli esercizi precedenti aveva già portato ad accantonare 363.390 euro per rischi fiscali, per una probabile svalutazione di una posta delle rimanenze di magazzino e, soprattutto, per la copertura dei rischi derivanti dall'accertamento dell'Inps n. 2020011182 del 26/11/2021, con il quale tale ente ha chiesto ad Aquatempa 490.034 euro per presunte omissioni contributive all'Enpals relative agli anni 2016-2019; al riguardo si ricorda che la Società ha presentato ricorso avverso tale accertamento, sia in sede amministrativa che davanti al Giudice del lavoro. Il procedimento amministrativo si è concluso con il rigetto del ricorso da parte dell'Inps, mentre il contenzioso davanti al Giudice del lavoro è ancora in corso.

Nel corso del 2022 il Fondo rischi ha subito le seguenti movimentazioni:

- utilizzo per 9.680 euro per la correzione delle dichiarazioni IVA relative agli anni 2017 e 2018;
- storno di 30.678 euro che erano stati accantonati per la correzione delle dichiarazioni IVA precedenti al 2017 (per le quali è scaduto il periodo di accertamento) e per un contenzioso con un fornitore che è stato risolto;
- storno di 60.000 euro che erano stati accantonati per la copertura del rischio derivante dalle richieste avanzate dall'INAIL in conseguenza del sopraccitato accertamento Inps, richieste che nel corso del 2022 sono state annullate in autotutela da tale istituto;
- accantonamento di ulteriori 122.508 euro a copertura dei rischi derivanti dal sopraccitato accertamento Inps; in tal modo l'accantonamento complessivo per tale posta risulta pari a 367.524, che corrisponde al 75% del valore dell'accertamento;

- accantonamento di 155.000 euro a copertura dei rischi derivanti dalla causa di lavoro promossa da una ex dipendente della Società, pendente presso il Giudice del lavoro di Firenze;
- accantonamento di 7.020 euro per la copertura delle spese legali della suddetta causa di lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del “Fondo trattamento di fine rapporto” nel corso del 2022 è stata la seguente:

+ saldo iniziale: 267.843 euro;

- utilizzi dell'anno: 59.141 euro;

+ accantonamenti dell'anno: 32.860 euro;

= saldo finale: 241.562 euro.

L'ammontare del Fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Le quote destinate alla previdenza complementare nel 2022 sono state pari a 19.104 euro.

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai principali debiti della Società:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	125.000	-	-	-	14.840	110.160	14.840-	12-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	161.347	22.242	-	-	-	183.589	22.242	14
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	28.141-	26.622	-	-	-	1.519-	26.622	95-
	Erario c/liquidazione IVA	12.142	-	-	-	12.142	-	12.142-	100-
	Fornitori terzi Italia	203.198	-	-	-	142.293	60.905	142.293-	70-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	1.717	29.050	-	-	-	30.767	29.050	1.692
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rapp.	5.003	-	-	-	738	4.265	738-	15-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.996	585	-	-	-	2.581	585	29
	Erario c/IRAP	14.293	1.383	-	-	-	15.676	1.383	10
	Erario c/altri tributi	7.256	-	-	-	7.256	-	7.256-	100-
	INPS dipendenti	35.225	7.204	-	-	-	42.429	7.204	20
	INPS collaboratori	-	480	-	-	-	480	480	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	11.234	-	-	-	6.402	4.832	6.402-	57-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	3.449	319	-	-	-	3.768	319	9

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Enti previdenziali e assistenziali vari	793	-	-	-	400	393	400-	50-
	Depositi cauzionali ricevuti	3.737	-	-	-	2.000	1.737	2.000-	54-
	Debiti v/amministratori	12.307	-	-	-	7.438	4.869	7.438-	60-
	Sindacati c/ritenute	457	-	-	-	39	418	39-	9-
	Debiti diversi verso terzi	17.410	-	-	-	4.190	13.220	4.190-	24-
	Personale c/retribuzioni	71.463	8.030	-	-	-	79.493	8.030	11
	Dipendenti c/retribuzioni differite	-	198.702	-	-	-	198.702	198.702	-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	4.545	-	-	-	-	4.545	-	-
	Banche c/partite passive da liquidare	825-	-	-	-	607	1.432-	607-	74
	Arrotondamento	-					1	1	
Totale		663.606	294.617	-	-	198.345	759.879	96.273	15

I finanziamenti a medio e lungo termine sono stati assunti nel corso dell'esercizio 2020 per sopperire alle momentanee esigenze di liquidità generate dalla chiusura di tutti gli impianti a causa della pandemia da Covid-19. Sono rappresentati da due diversi finanziamenti, concessi dal Credit Agricole e dall'Istituto per il credito sportivo, rispettivamente di 100.000 euro (con rimborso in 72 rate mensili, di cui l'ultima scadente il 30/06/2026) e di 25.000 euro (con rimborso in 48 rate mensili, di cui l'ultima scadente il 02/08/2026). La parte di tali debiti scadente entro l'esercizio successivo a quello cui si riferisce il presente documento è pari a 79.351 euro.

Tutti i debiti sono verso soggetti residenti in Italia e non sussistono debiti scadenti oltre cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

La voce è composta da "Ratei passivi" per 24.735; si tratta di costi di competenza dell'esercizio 2022, che avranno la manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

Rispetto all'esercizio precedente i debiti verso il personale per "retribuzioni differite" sono stati indicati nella voce Debiti.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria, ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

La Società ha chiuso l'esercizio 2022 con un risultato economico netto positivo di 39.187 euro; maggiori dettagli su come è stato raggiunto tale risultato sono stati indicati nella Relazione sulla gestione 2022 che accompagna il presente bilancio.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Conto economico accoglie:

- corrispettivi di gestione corrisposti dai Comuni soci: 1.489.153 euro (contro 1.148.480 euro dell'esercizio precedente);
- prestazioni di servizi (ingressi, corsi, abbonamenti, ecc.): 1.334.133 euro (contro 776.665 euro dell'esercizio precedente);
- vendita di merce (abbigliamento sportivo, tessere magnetiche, ecc.): 38.718 euro (contro 12.393 euro dell'esercizio precedente);
- sopravvenienze attive da ricavi di esercizi precedenti: 14.353 euro (contro 646 euro dell'esercizio precedente).

La voce A5 "Altri ricavi e proventi" del Conto economico accoglie:

- contributi in c/esercizio: 254.047 euro (contro 82.228 euro dell'esercizio precedente), di cui:
 - o contributi governativi per il sostegno dello sport: 140.150 euro;
 - o contributi a parziale ristoro degli aumenti dei prezzi del gas e dell'energia elettrica: 110.592 euro;
 - o contributi del Comune di Empoli a sostegno dello sport: 1.950 euro;
 - o contributi regionali per il sostegno dello sport: 733 euro;
 - o contributi a sostegno delle spese di sanificazione: 622 euro;
- contributi in c/impianti: 6.080 euro (contro 13.373 euro, dell'esercizio precedente) corrispondenti alla somma delle quote di ammortamento maturate nel 2022 relativamente agli investimenti effettuati in passato dalla Società (impianti di cogenerazione);
- sopravvenienze attive ordinarie: 96.994 euro (contro 5.639 euro dell'esercizio precedente), di cui 90.678 derivanti dagli storni effettuati dal Fondo rischi già descritti in precedenza;
- altri ricavi e proventi: 5.824 euro (contro 2.630 euro dell'esercizio precedente).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione 2022 per maggiori approfondimenti dei costi di gestione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. La voce comprende gli interessi passivi sui mutui non ipotecari assunti per fronteggiare l'emergenza pandemica per 1.169 euro e interessi passivi per il dilazionamento del versamento delle imposte per 397 euro. Nell'esercizio precedente gli oneri finanziari erano rappresentati da interessi passivi bancari per 1.200 euro.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha beneficiato di corrispettivi di gestione dei soci per complessivi 1.489.153 euro, importo che è stato determinato ai sensi dell'art. 14 dei contratti di servizio in essere, al fine di fronteggiare la riduzione del fatturato dovuta alla pandemia da Covid-19 e l'aumento dei costi dei prodotti energetici, così da salvaguardare l'equilibrio economico e finanziario della Società.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio 2022.

Imposte differite e anticipate

Non sussistono casi di imposizione anticipata o differita.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Alla fine dell'esercizio la Società occupava n. 33 lavoratori, di cui 32 con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (11 *full-time* e 21 *part-time*) e n. 1 con contratto a tempo determinato *part-time*.

Il numero medio dei dipendenti per l'anno 2022 è stato pari a n. 25,46 U.L.A. (contro le 28,54 dell'esercizio precedente).

La Società si è avvalsa nel corso del 2022 anche di n. 11 lavoratori in somministrazione, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso del 2022 agli amministratori sono stati riconosciuti i seguenti compensi:

- 30.000 euro lordi al Presidente e Amministratore delegato;
- 2.000 euro lordi per ciascuno degli altri consiglieri.

I compensi riconosciuti al Sindaco Unico nel 2022 sono stati pari a € 9.000.

Non sussistono anticipazioni e crediti in favore dei componenti l'organo amministrativo. La Società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società gestisce gli impianti natatori di proprietà dei Comuni soci della stessa, sulla base di specifici contratti di servizio, che prevedono un corrispettivo congruo rispetto a quello di mercato, come sancito dall'art. 192, comma 2 del D.lgs. 175/2016. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate, concluse a condizioni non normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione 2022.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si attesta che nel corso del 2022 le uniche fattispecie sono quelle già indicate in precedenza a commento della voce A5 del Conto economico, consistenti in contributi ricevuti a parziale ristoro delle perdite di fatturato subite a causa della pandemia da Covid-19, delle spese di sanificazione sostenute, a sostegno dello sport in genere e per il contenimento dell'aumento del costo del gas e dell'energia elettrica.

Dai Comuni soci la Società ha ricevuto solo somme a titolo di corrispettivo per prestazioni erogate sulla base dei contratti di servizio in essere e i seguenti contributi in conto impianti:

- 24.255 (oltre iva) dal Comune di San Gimignano per lavori di manutenzione all'impianto di proprietà di tale ente;
- 4.935 (oltre iva) dal Comune di Certaldo per lavori di manutenzione all'impianto di proprietà di tale ente.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione 2022 per maggiori dettagli sui rapporti finanziari fra la Società ed i suoi soci.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo conferma che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 e a destinare il risultato economico netto alla specifica "Riserva indisponibile ex art. 60, comma 7 del D.L. 104/2020", per le motivazioni già indicate a commento della voce Patrimonio netto.

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Empoli, 26/05/2023

Il Presidente

Dott. Alessandro Manetti

(firmato)

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SCRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DELL'INDIPENDENZA N. 16 FIRENZE FI
Codice Fiscale	05344720486
Numero Rea	FI 540112
P.I.	05344720486
Capitale Sociale Euro	92818.7 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.916	3.806
II - Immobilizzazioni materiali	15.388	21.268
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	17.304	25.074
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.247.033	1.649.217
imposte anticipate	27.405	10.609
Totale crediti	2.274.438	1.659.826
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	3.037	156.397
Totale attivo circolante (C)	2.277.475	1.816.223
D) Ratei e risconti	159.949	104.600
Totale attivo	2.454.728	1.945.897
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	92.819	92.640
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	18.564	18.432
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	116	292
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	560.069	489.062
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	51.450	71.139
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	723.018	671.565
B) Fondi per rischi e oneri	15.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	206.276	163.031
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.379.546	1.020.993
Totale debiti	1.379.546	1.020.993
E) Ratei e risconti	130.888	90.308
Totale passivo	2.454.728	1.945.897

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.478.848	1.997.393
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	2.479	2.030
Totale altri ricavi e proventi	2.479	2.030
Totale valore della produzione	2.481.327	1.999.423
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	600.715	374.141
7) per servizi	1.030.329	669.488
8) per godimento di beni di terzi	62.378	41.384
9) per il personale		
a) salari e stipendi	492.978	537.829
b) oneri sociali	128.177	133.609
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.245	34.520
c) trattamento di fine rapporto	43.245	34.520
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	664.400	705.958
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.560	10.475
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.890	2.107
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.670	8.368
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	52.327
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.560	62.802
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	15.000	0
14) oneri diversi di gestione	23.302	16.738
Totale costi della produzione	2.404.684	1.870.511
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	76.643	128.912
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	356	18
Totale interessi e altri oneri finanziari	356	18
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(356)	(18)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	76.287	128.894
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.633	54.893
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(16.796)	2.862
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.837	57.755

21) Utile (perdita) dell'esercizio	51.450	71.139
------------------------------------	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 51.450.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un trend positivo dei ricavi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 52.327.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.846	135.960	-	161.806
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.040	114.692		136.732
Valore di bilancio	3.806	21.268	0	25.074
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	789	-	789
Ammortamento dell'esercizio	1.890	6.670		8.560
Totale variazioni	(1.890)	(5.881)	-	(7.771)
Valore di fine esercizio				
Costo	25.846	136.749	-	162.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.930	121.361		145.291
Valore di bilancio	1.916	15.388	0	17.304

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.141	2.705	25.846
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.514	526	22.040
Valore di bilancio	1.627	2.179	3.806
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.627	263	1.890
Totale variazioni	(1.627)	(263)	(1.890)
Valore di fine esercizio			

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	23.141	2.705	25.846
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.141	789	23.930
Valore di bilancio	-	1.916	1.916

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	79.098	1.435	55.427	135.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.478	1.435	34.779	114.692
Valore di bilancio	620	-	20.648	21.268
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	789	789
Ammortamento dell'esercizio	206	-	6.464	6.670
Totale variazioni	(206)	-	(5.675)	(5.881)
Valore di fine esercizio				
Costo	79.098	1.435	56.216	136.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.684	1.435	41.242	121.361
Valore di bilancio	414	-	14.974	15.388

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	274.951	355.068	630.019	630.019
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	68.591	71.041	139.632	139.632
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.609	16.796	27.405	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.305.675	171.706	1.477.381	1.477.381
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.659.826	614.611	2.274.438	2.247.032

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	153.119	(153.119)	-
Assegni	3.000	-	3.000
Denaro e altri valori in cassa	278	(241)	37

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	156.397	(153.360)	3.037

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	98	98
Risconti attivi	104.600	55.251	159.851
Totale ratei e risconti attivi	104.600	55.349	159.949

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	92.640	-	179	-		92.819
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	18.432	-	132	-		18.564
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Versamenti in conto aumento di capitale	179	-	-	179		-
Versamenti a copertura perdite	114	-	-	-		114
Varie altre riserve	(1)	-	1	-		-
Totale altre riserve	292	-	1	179		116
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	489.062	71.007	-	-		560.069
Utile (perdita) dell'esercizio	71.139	(71.139)	-	-	51.450	51.450
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	671.565	(132)	312	179	51.450	723.018

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	92.819	Capitale	B	92.819
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	18.564	Utili	B	18.564
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Versamenti in conto aumento di capitale	-	Capitale	B	-
Versamenti a copertura perdite	114	Utili	B	114
Varie altre riserve	-	Utili	B	-
Totale altre riserve	116	Utili	B	114
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Utili portati a nuovo	560.069	Utili	A;B	560.069
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	671.566			671.566

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				671.566
Residua quota distribuibile				671.566

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	15.000	15.000
Totale variazioni	15.000	15.000
Valore di fine esercizio	15.000	15.000

Trattasi di fondo rischi, iscritti a titolo precauzionale, per manutenzioni i cui importi possono essere relativi alle franchigie assicurative o per importi oltre il massimale assicurato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	163.031
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.245
Totale variazioni	43.245
Valore di fine esercizio	206.276

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	90.308	17.788	108.096
Risconti passivi	-	22.793	22.793
Totale ratei e risconti passivi	90.308	40.581	130.888

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2022
IRES	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	114.187
Differenze temporanee nette	(114.187)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	10.609
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	16.796
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	27.405

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti tassato	44.204	-	44.204	24,00%	10.609
Retribuzioni	-	54.983	54.983	24,00%	13.196
Fondo rischi manutenzioni	-	15.000	15.000	24,00%	3.600

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	10

Non ci sono variazioni del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente il cui numero è calcolato la media giornaliera. Pertanto anche se nel corso della fine del 2022 è stato assunto un dipendente, tale assunzione non ha inciso sulla rappresentazione data nella tabella. Tale assunzione avrà rilevanza nel numero medio dell'anno 2023.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Niente da segnalare.

Si propone di destinare l'utile di esercizio di euro 51.450 interamente agli utili portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Firenze, 30/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Marco Gomboli, Presidente

FARMACIE COMUNALI EMPOLI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL POPOLO 33 - 50053 EMPOLI (FI)
Codice Fiscale	05662220481
Numero Rea	FI 000000564547
P.I.	05662220481
Capitale Sociale Euro	250.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA A SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI EMPOLI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	82.286	122.515
III - Immobilizzazioni finanziarie	21.577	21.577
Totale immobilizzazioni (B)	103.863	144.092
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	566.402	539.447
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.033	141.250
Totale crediti	122.033	141.250
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	656.640	656.640
IV - Disponibilità liquide	1.410.020	887.844
Totale attivo circolante (C)	2.755.095	2.225.181
D) Ratei e risconti	14.391	14.279
Totale attivo	2.873.349	2.383.552
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000
IV - Riserva legale	71.213	71.213
VI - Altre riserve	160.653	145.597
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	177.740	177.740
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	476.007	301.106
Totale patrimonio netto	1.135.613	945.656
B) Fondi per rischi e oneri	71.360	66.603
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	315.577	291.292
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.209.319	955.919
Totale debiti	1.209.319	955.919
E) Ratei e risconti	141.480	124.082
Totale passivo	2.873.349	2.383.552

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.652.837	5.029.937
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.119	15.868
altri	38.479	25.408
Totale altri ricavi e proventi	39.598	41.276
Totale valore della produzione	5.692.435	5.071.213
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.480.568	3.156.278
7) per servizi	259.426	262.010
8) per godimento di beni di terzi	318.575	279.267
9) per il personale		
a) salari e stipendi	656.077	622.385
b) oneri sociali	187.550	187.813
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	70.246	54.869
c) trattamento di fine rapporto	68.925	53.766
d) trattamento di quiescenza e simili	1.321	1.103
Totale costi per il personale	913.873	865.067
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	47.376	53.082
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.376	53.082
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	242	160
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.618	53.242
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.955)	(2.552)
13) altri accantonamenti	4.757	4.757
14) oneri diversi di gestione	17.562	24.906
Totale costi della produzione	5.015.424	4.642.975
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	677.011	428.238
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.564	33
Totale proventi diversi dai precedenti	1.564	33
Totale altri proventi finanziari	1.564	33
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	65	222
Totale interessi e altri oneri finanziari	65	222
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.499	(189)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	678.510	428.049
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	202.503	126.943
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	202.503	126.943
21) Utile (perdita) dell'esercizio	476.007	301.106

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, sulla base di una prudente valutazione delle loro utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono le seguenti: impianti 7,5%; macchinari 15%; arredamento 15%; mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%; mobili e macchine elettroniche d'ufficio 20%.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le rimanenze finali sono costituite da merce e sono state valutate al costo di acquisto oltre ad oneri accessori di diretta imputazione e con l'adozione del criterio LIFO.

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo al netto del relativo fondo svalutazione.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio esigibili entro esercizi successivi e i costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

I saldi inseriti nel patrimonio netto sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale. Non sono iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza, mediante la iscrizione di ratei e risconti.

Le imposte sono state stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

Attività svolta

La società si occupa della gestione di due farmacie ubicate nel comune di Empoli.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	218.518	1.036.980	21.577	1.277.075
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	218.518	914.464		1.132.982
Valore di bilancio	-	122.515	21.577	144.092
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.617	-	9.617
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.471	-	2.471
Ammortamento dell'esercizio	-	47.376		47.376
Totale variazioni	-	(40.230)	-	(40.230)
Valore di fine esercizio				
Costo	218.518	1.034.868	21.577	1.274.963
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	218.518	952.582		1.171.100
Valore di bilancio	-	82.286	21.577	103.863

Dal prospetto osserviamo la movimentazione delle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito variazioni e il processo di ammortamento risulta interamente effettuato.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto principalmente all'acquisto di attrezzature informatiche nel normale processo di sostituzione di cespiti ormai obsoleti.

I crediti immobilizzati sono relativi a depositi cauzionali sulle utenze e sui contratti della società.

Attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Rimanenze	566.402	539.447	26.955
Crediti iscritti nell'attivo circolante	122.033	141.250	19.217
Attività finanziarie non immobiliz.	656.640	656.640	-
Disponibilità liquide	1.410.020	887.844	522.176
Ratei e risconti attivi	14.391	14.279	122

Le rimanenze iscritte per euro 566.402 sono costituite dai farmaci e parafarmaci commercializzati dalla società nei due punti vendita. Il dettaglio è il seguente:

	Rim. iniziali	Rim. Finali	Variazione
Farmacia 1 (via dei Cappuccini)	205.277	218.036	12.759
Farmacia 2 (Centro comm. Coop)	334.170	348.366	14.196
Totale	539.447	566.402	

I crediti iscritti in bilancio sono costituiti, per euro 113.664, da crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione che, dopo l'accantonamento dell'anno in corso, è pari ad euro 957. Tali crediti sono da considerarsi esigibili presumibilmente entro i 12 mesi. In particolare, i crediti verso l'Azienda USL Toscana Centro sono pari ad euro 110.932 (contro l'importo di euro 98.889 relativo al 2021).

Il resto della voce, per euro 8.369, è costituito principalmente da crediti di natura tributaria.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite per euro 207.489 dal fondo comune Gestielle Obiettivo Risparmio, codice IT0001097804.MI e per euro 449.151 da una polizza per investimento AXA Mps Investimento Più. Rispetto allo scorso esercizio non sono state fatte variazioni.

Le disponibilità liquide della società sono costituite dai depositi intrattenuti presso il Banco BPM e presso il Monte di Paschi di Siena nonché dalle disponibilità liquide in cassa.

I risconti attivi pari ad euro 13.391 sono costituiti da storni di costi già sostenuti ma in parte di competenza del prossimo esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 250.000, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	250.000	-	-	-		250.000
Riserva legale	71.213	-	-	-		71.213
Altre riserve						
Riserva straordinaria	145.597	-	-	15.056		160.653
Totale altre riserve	145.597	-	-	15.056		160.653
Utili (perdite) portati a nuovo	177.740	-	-	-		177.740
Utile (perdita) dell'esercizio	301.106	286.051	(15.055)	-	476.007	476.007
Totale patrimonio netto	945.656	286.051	(15.055)	15.056	476.007	1.135.613

Il risultato di esercizio del 2021, pari a 301.106, è stato destinato a riserva straordinaria per euro 15.056 e il residuo, pari a euro 286.050, è stato distribuito al socio unico. Il tutto come deliberato dalla delibera dell'assemblea dei soci del 27/04/2022.

La riserva legale e gli utili portati a nuovo sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	66.603
Accantonamenti nell'esercizio	4.757
Valore di fine esercizio	71.360

Il fondo per rischi ed oneri è relativo all'accantonamento effettuato al fondo ripristino efficienza impianti per i beni concessi in locazione d'azienda da parte dell'ente di appartenenza.

Da segnalare che al termine del 2017 il Comune di Empoli ha ceduto in via definitiva alla società i residui beni mobili compresi nell'affitto di azienda. Di conseguenza l'unico bene ancora compreso nell'affitto di azienda è l'immobile dove ha sede la Farmacia 1. L'incremento del fondo rappresenta l'ammortamento dell'immobile compreso nell'affitto d'azienda.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	291.292
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	60.641
Utilizzo nell'esercizio	36.356
Totale variazioni	24.285
Valore di fine esercizio	315.577

La movimentazione del fondo evidenzia l'accantonamento a carico dell'esercizio per quanto maturato dai dipendenti in forza alla data del 31/12/22 calcolato in base al C.C.N.L. applicato, ed in diminuzione l'utilizzo per la corresponsione delle spettanze ai dipendenti dimissionari in corso d'anno. L'importo è al netto dei versamenti eseguiti in favore dei fondi di previdenza complementare presso i quali alcuni dipendenti hanno scelto di destinare una quota del loro Trattamento di Fine Rapporto.

Debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo Debiti e Ratei e Risconti passivi.

La voce Debiti si è incrementata di circa il 26% rispetto all'anno precedente, passando da euro 955.919 a euro 1.209.319.

Quest'anno i pagamenti dei fornitori alla fine dell'esercizio sono stati contabilizzati nei primi giorni del 2023 dalla banca e questa è una delle ragioni che ha portato a tale incremento. Nelle attività possiamo infatti osservare un incremento ancora più consistente delle disponibilità liquide.

Inoltre, a seguito del maggior reddito imponibile dell'esercizio rispetto al 2021, anche i debiti verso l'erario hanno avuto un incremento significativo.

L'elemento più importante della voce è rappresentato dai debiti verso fornitori per euro 1.025.176. Rispetto all'esercizio precedente (dato 2021 pari ad euro 763.948), osserviamo un incremento pari a circa il 34%.

I debiti verso l'erario sono passati da euro 91.843 nel 2021 ad euro 113.963 nell'esercizio corrente.

Gli altri debiti inclusi, costituiti principalmente da contributi previdenziali e dal debito per retribuzioni al personale dipendente, sono calati passando da euro 100.128 nel 2021 ad euro 70.180 nel 2022.

Si precisa altresì che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

La voce Ratei e Risconti passivi è costituita quasi esclusivamente dalle spettanze del personale dipendente di competenza del corrente esercizio ma non ancora corrisposte. In dettaglio sono inclusi i costi per il premio al personale dipendente per il 2022, le quote per la quattordicesima mensilità, ferie e permessi maturate ma non ancora pagate oltre ai relativi contributi previdenziali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Relativamente alle voci del Conto economico vogliamo evidenziare i seguenti elementi.

Valore della Produzione

I ricavi indicati in bilancio sono relativi all'attività caratteristica della società. Rispetto all'esercizio precedente, ancora parzialmente penalizzato dagli effetti della crisi Covid-19, c'è stato un incremento di circa il 12%.

Negli altri ricavi e proventi sono confluiti una serie di proventi diversi quali i risarcimenti ottenuti a fronte di farmaci scaduti e altri introiti non direttamente afferenti alla vendita di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici.

Costi della Produzione

La voce più rilevante dei costi è costituita dagli acquisti di merci per euro 3.480.568.

Invece tra i costi per servizi, dove sono iscritti tutti i costi non direttamente imputabili ai prodotti commercializzati, vogliamo evidenziare quelli di maggior rilevanza:

- Energia elettrica 12.602
- Spese telefoniche 4.809
- Spese di pulizia 20.879
- Gestione servizio sostitutivo mensa per dipendenti 17.160
- Oneri bancari 42.591

Nella voce B8 sono iscritti i costi relativi all'utilizzo di beni di terzi. Presenta il seguente dettaglio:

- Locazione locali Farmacia Centro Commerciale 46.387
- Spese condominiali su locali in affitto 10.953
- Canone affitto azienda a Comune di Empoli 252.685
- Licenze d'uso software 6.836
- Noleggi 1.713

Oneri diversi di gestione

Altri costi non altrove classificabili hanno trovato qui la loro collocazione per un totale di euro 17.561.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196 del 2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

La Società inoltre ha effettuato tutti gli interventi e tutti gli adeguamenti relativi alla legge 81 del 2009 e successive modificazioni ed integrazioni; ha effettuato i corsi di formazione previsti ed è altresì in regola con tutti gli adempimenti normativi in materia.

In relazione agli adempimenti sanciti dalla legge 231 del 2001 la Società ha approvato il modello organizzativo, i regolamenti ed il codice etico.

la Società ha adempiuto agli obblighi normativi previsti dalla legge 190 del 2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità e a quanto previsto dal D.Lgs n. 33 del 2013 in materia di pubblicità e trasparenza. Tutte le informazioni previste sono pubblicate nei tempi di legge sul sito web della Società, nella sezione trasparenza.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo lordo degli emolumenti spettanti agli amministratori

Agli amministratori per la loro opera nella società è stato riconosciuto un compenso lordo così determinato:

- Bartolesi Luca (Amministratore unico) euro 3.600

Ammontare complessivo lordo degli emolumenti spettanti al collegio sindacale

Al sindaco unico per la sua opera nella società è stato riconosciuto un compenso lordo, come determinato dall'assemblea dei soci e dalle disposizioni legislative vigenti. I compensi dovuto per l'esercizio sono i seguenti:

- Antonio Gedeone (sindaco unico) euro 2.250

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Beni di terzi presso l'impresa

Tramite l'atto di affitto di azienda la società ha avuto il possesso di una serie di beni di proprietà del Comune di Empoli. Nel corso degli anni una parte dei beni mobili è stata restituita al Comune. Nel 2017 il Comune di Empoli ha venduto i beni mobili residui alla società in via definitiva.

Attualmente l'unico bene residuo rientrante nel contratto di affitto d'azienda è l'immobile dove è collocata la farmacia n. 1. Il valore contabile di tale bene al momento del trasferimento era pari ad euro 77.703. Per tale bene la società ha accantonato negli anni un fondo di ripristino che ad oggi è pari a euro 71.360.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito si segnalano i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con il Comune di Empoli, ente che esercita la direzione e coordinamento:

- * Vendita di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici al Comune di Empoli, a condizioni di mercato, per complessivi euro 8.722;
- * Canone di affitto di azienda dovuto al Comune di Empoli di competenza del corrente esercizio pari a euro 252.685 oltre iva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 476.007, l'amministratore a tutela della società propone di destinarlo a riserva straordinaria nella misura del 10% pari ad euro 47.601 e di distribuire al socio unico il residuo pari ad euro 428.406.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

In base alle indicazioni che sono state fornite, si invita ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio sopra esposta.

Empoli, li 22 marzo 2023

L'amministratore unico
(Dott. Luca Bartolesi)

Bartolesi Luca nato a Vinci (FI) il 16/08/1966 CF BRTLUCU66M16M059F, amministratore unico, il quale attesta che le indicazioni e i dati esposti nel bilancio e nella presente nota integrativa sono veri e reali e corrispondono alle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Simone Malacarne, professionista incaricato ai sensi dell'art. 31 L. 340/00 del deposito del bilancio per la società Farmacie Comunali Empoli Srl, dichiara:

- 1 - di essere regolarmente iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n. 612/A e di non avere in corso procedimenti disciplinari;
- 2 - di avere ricevuto incarico dai legali rappresentanti della società per il deposito del bilancio di esercizio della società stessa;

ATTESTA

Ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della legge 340/2000 che i documenti allegati alla presente pratica per essere depositati nel registro delle imprese sono conformi agli originali approvati dagli organi competenti e depositati presso la società.

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Publicasa Spa

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Donatello 2 - EMPOLI (FI)
Codice Fiscale	05344250484
Numero Rea	FI 841230
P.I.	05344250484
Capitale Sociale Euro	1.300.000 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	841230
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.081.504	779.307
II - Immobilizzazioni materiali	2.116.702	1.637.718
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.835	3.731
Totale immobilizzazioni (B)	3.202.041	2.420.756
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	987.653	925.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.331	1.791
Totale crediti	988.984	926.905
IV - Disponibilità liquide	5.614.791	4.727.275
Totale attivo circolante (C)	6.603.775	5.654.180

D) Ratei e risconti	45.742	34.952
Totale attivo	9.851.558	8.109.888
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.300.000	1.300.000
IV - Riserva legale	76.318	75.079
VI - Altre riserve	1.445.457	1.421.913
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.091	24.782
Totale patrimonio netto	2.874.866	2.821.774
B) Fondi per rischi e oneri	310.146	320.693
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	391.126	394.855
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.293.895	2.131.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	681	817
Totale debiti	2.294.576	2.132.764
E) Ratei e risconti	3.980.844	2.439.802
Totale passivo	9.851.558	8.109.888

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.777.212	2.773.427
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	123.790	147.799
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	74	95
altri	92.159	79.407
Totale altri ricavi e proventi	92.233	79.502
Totale valore della produzione	2.993.235	3.000.728
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.246	4.509
7) per servizi	1.511.379	1.573.134
8) per godimento di beni di terzi	330.467	320.393
9) per il personale		
a) salari e stipendi	392.987	395.310

b) oneri sociali	120.213	126.968
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.300	141.439
c) trattamento di fine rapporto	59.630	51.114
e) altri costi	2.670	90.325
Totale costi per il personale	575.500	663.717
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	58.005	58.975
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.014	27.942
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.991	31.033
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	90.780	42.729
Totale ammortamenti e svalutazioni	148.785	101.704
13) altri accantonamenti	59.454	59.886
14) oneri diversi di gestione	291.871	229.388
Totale costi della produzione	2.921.702	2.952.731
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	71.533	47.997
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.536	5.090
Totale proventi diversi dai precedenti	7.536	5.090
Totale altri proventi finanziari	7.536	5.090
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	74	347
Totale interessi e altri oneri finanziari	74	347
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.462	4.743
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	78.995	52.740
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.904	27.958
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.904	27.958
21) Utile (perdita) dell'esercizio	53.091	24.782

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

insieme con lo stato patrimoniale ed il conto economico chiusi al 31.12.2022, Vi sottoponiamo la presente nota integrativa che, in base all'art. 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso. Ricordiamo innanzitutto che PUBLICASA S.P.A. è stata costituita tra gli undici Comuni dell'Ambito Territoriale del circondario Empolese e della Val d'Elsa, con atto Notaio Filippo Lazzeroni del 22 luglio 2003, quale "soggetto gestore" - previsto dalla Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998 n. 77 - avente lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite da "L.O.D.E." (livello ottimale di esercizio) e nel rispetto dei contratti di servizio, le previste attività quali risultano analiticamente all'art. 4 dello Statuto Sociale vigente, come risultante dalle modifiche apportate con verbale di assemblea straordinaria del 23.7.2018, ovvero:

- a) il recupero, la manutenzione, la gestione amministrativa, l'incremento, anche attraverso nuove realizzazioni, del patrimonio immobiliare di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) attribuito ai Comuni ai sensi dell'articolo 3, della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, numero 77, ovvero già di loro proprietà, o che verrà acquisito a qualsiasi altro titolo, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza di Ambito ottimale LODE e con i singoli comuni che ne sono soci;
- b) le funzioni assegnate ai Comuni dall'articolo 4, primo comma, della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, numero 77, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza di Ambito ottimale LODE e con i singoli comuni che ne sono soci;
- c) le procedure per la cessione degli alloggi di E.R.P. di proprietà comunale;
- d) sempre in materia di edilizia residenziale pubblica, tutte le attività e le funzioni destinate all'assistenza abitativa, ancorché eccedenti quelle delle precedenti lettere a) e b) ed attuative del D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15.3.1997, n. 59) e precisamente:
 - la progettazione, l'acquisizione, la realizzazione, la manutenzione, il recupero, la ristrutturazione ed in genere gli interventi di cui all'art. 31, della Legge 5.8.1978, n. 457, compresa la partecipazione a programmi di intervento per conto dei Comuni soci;
 - la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e l'acquisizione di aree;
- e) la valorizzazione economica, anche con interventi realizzati secondo principi di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico, del patrimonio proprio dei Comuni soci ovvero nella loro disponibilità;
- f) l'acquisizione, la progettazione, la realizzazione, la gestione, la locazione e l'alienazione, nonché l'attività di ristrutturazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, del nuovo patrimonio edilizio di "Edilizia Residenziale Sociale" (E.R.S.), proprio della Società, ovvero dei Comuni singoli o associati e dei soggetti operanti nel sistema dell'Edilizia Residenziale Sociale, finalizzato al soddisfacimento delle esigenze abitative primarie, compresa la locazione a canoni convenzionati o concordati o nel regime dell'edilizia convenzionata e/o agevolata, secondo la legislazione vigente, così come definito dal D.M. Infrastrutture 22.04.2008;
- g) acquisizione e/o gestione, di ulteriore patrimonio immobiliare non E.R.P. di proprietà dei Comuni soci o della Società, o comunque nella disponibilità degli stessi, a seguito di acquisizione ad altro titolo (locazione, comodato, concessione), ovvero realizzato da Enti e/o altri soggetti economici e cooperative con contributi di Enti Pubblici nell'ambito di Programmi Integrati di Intervento, comunque denominati, allo scopo di utilizzarlo per finalità di carattere abitativo sociale.

Publicasa si configura quale società *in house* a totale controllo pubblico.

Nel rispetto della L.R. n. 77/98 e successive modifiche, delle conseguenti delibere attuative emesse degli organi regionali competenti, nonché di quanto previsto sul punto dal T.U.E.L. (D.Lgs n. 267/2000), nell'esercizio 2004 (primo esercizio di gestione operativa della società) è stato stipulato tra società e LODE Circondario Empolese Val d'Elsa (concedente), il c.d. "contratto di servizio", avente per oggetto l'affidamento a Publicasa s.p.a.

(concessionario) del servizio pubblico locale di Edilizia Residenziale Pubblica relativo:

a) alla gestione amministrativa del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni aderenti al

Circondario Empolese Val d'Elsa;

b) alla gestione del loro recupero e loro manutenzione;

c) alla gestione delle attività di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia e di nuova realizzazione di immobili; gli interventi edilizi costituiscono, per Publicasa, immobilizzazioni in concessione eseguite per conto dei Comuni; la copertura economica degli interventi sopra descritti è assicurata con fondi o contributi messi a disposizione dal LODE, ovvero dai singoli Comuni, ovvero con i finanziamenti previsti dalla normativa di settore da parte dello Stato e/o Regione, il tutto secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di E.R.P. I contributi, localizzati dal LODE, vengono posti a disposizione di Publicasa S.p.a. che provvede ad impiegargli per la copertura di tutte le somme previste dai quadri tecnici/economici secondo la normativa di settore e nella misura non superiore ai massimali di E.R.P. stabiliti dalla Regione Toscana.

In forza del predetto contratto Publicasa s.p.a., in qualità di concessionaria del servizio di E.R.P., remunera il servizio medesimo direttamente presso l'utenza: la struttura tariffaria applicata nei confronti dell'utenza stessa è data pertanto dal canone di locazione. Detto canone resta peraltro disciplinato dalle norme regionali relative alla edilizia residenziale pubblica che trovano necessaria ed integrale applicazione da parte di Publicasa s.p.a..

Il predetto contratto di servizio ha avuto efficacia per gli esercizi 2004, 2005 e 2006 ed è stato più volte rinnovato, da ultimo in data 30 giugno 2016 con scadenza al 31 dicembre 2024.

Ciò premesso e ricordato, passiamo ad illustrare il contenuto del bilancio chiuso al 31.12.2022.

Da un punto di vista strettamente economico, rileviamo innanzitutto che esso evidenzia un utile al netto delle imposte e degli oneri per destinazioni vincolate ERP, pari ad euro **53.090,77**.

Il conto economico 2022, posto a confronto col conto economico del precedente esercizio, evidenzia i seguenti principali elementi:

- il volume degli affitti ed accessori provenienti dagli immobili ERP in gestione (compresi nella voce A1 del conto economico), registra un decremento passando dai circa 2.082.000 euro del 2021 ai circa euro **2.075.000** del 2022; - i ricavi per affitti di immobili propri: ammontavano a circa 31.000,00 euro nell'anno 2021 ed ammontano a circa euro **37.000,00** nell'anno 2022;
- gli incrementi immobilizzazioni per lavori interni (voce A4 del conto economico), registrano un lieve decremento passando dai circa euro 148.000,00 del 2021 ai circa euro **124.000,00 del 2022**;
- gli altri ricavi e proventi (voce A5 del conto economico) registrano un lieve incremento: ammontano nel 2022 a circa euro **92.000,00**, nel 2021 ammontavano a circa euro 79.000,00. Il saldo della voce altri ricavi e proventi è costituita nel 2022 da sopravvenienze attive (circa 35.000 euro riferibili principalmente all'esubero dei fondi stimati per il rinnovo del CCNL e altri oneri del personale), proventi sostitutivi di mancati introiti relativi ad alloggi sfitti (circa euro 43.000,00), e da altri proventi (circa euro 13.000,00);
- i proventi finanziari (area C del conto economico) generati dal consistente stock di liquidità disponibile, ammontano a circa euro **7.000,00**;
- le spese per servizi amministrativi e generali (compresi nella voce B7 del conto economico) ammontano ad euro **221.000,00** circa a fronte di euro 272.000,00 circa del 2021;

- i costi di manutenzione del patrimonio immobiliare ERP, (compresi nella voce B7 del conto economico) pari a circa euro **496.000,00** fanno registrare un decremento rispetto al dato del precedente esercizio (circa euro 543.000);
- i costi di gestione del patrimonio immobiliare ERP (compresi nella voce B7 del conto economico) si attestano al 31.12.2022 a circa euro **212.000,00** a fronte dei circa euro 206.000,00 del 2021;
- gli oneri per godimento beni di terzi (voce B8 del conto economico), ammontano a circa euro 330.000,00 a fronte dei 320.000,00 circa del 2021;
- i costi del personale dipendente (voce B9 del conto economico): ammontano a circa euro **575.000,00** a fronte dei circa euro 664.000,00 dello scorso esercizio. Si osserva in proposito che l'anno precedente questa voce accoglieva stime per euro 72.500,00 relative all'ammontare del premio di produttività e della retribuzione variabile incentivante nonché all'ammontare degli importi maturati per il mancato rinnovo del CCNL. Nel 2022 tali importi sono stati definitivamente determinati in misura inferiore rispetto a quella stimata ed hanno generato sopravvenienze attive pari a circa euro 30.000,00 iscritte nella voce A5 del conto economico. Nel 2022 l'importo del premio di produttività e della retribuzione variabile incentivante è stato determinato in euro 48.000,00 circa; l'importo che si è ritenuto di stimare per l'ulteriore rinnovo del CCNL ammonta invece ad euro 2.500,00;
- gli ammortamenti (voce B10/a-b del conto economico: ammontano complessivamente a circa euro **58.000,00** in linea con quelli dell'anno precedente (circa 59.000,00);
- le svalutazioni (voce B10 lett. d) accolgono gli stanziamenti relativi ai rischi su crediti: sono state determinate in via prudenziale nella misura di euro **91.000,00**; per effetto di tale accantonamento la consistenza dei fondi rischi su crediti rispetto al valore nominale dei crediti verso gli utenti al 31/12/2022 si mantiene in misura del 35% circa; - gli altri accantonamenti (voce B13 del conto economico): dal 2019 la nostra società è tenuta, sulla base dell'art. 31 comma 2 della legge 2/2019 (che ha sostituito la precedente L.R. 96/1996), a costituire un fondo sociale destinato a:
 - a) intervenire nel pagamento delle utenze in presenza di necessità di intervento nei casi di morosità incolpevole; b) compensare i crediti inesigibili;
 - c) realizzare interventi urgenti di manutenzione non precedentemente programmati.Il suddetto fondo deve essere alimentato con una quota annuale delle entrate dai canoni di locazione nella misura del 3%. In base a tali prescrizioni l'accantonamento per l'anno 2022 ammonta a euro **60.000,00** circa;
- gli oneri diversi di gestione (voce B14 del conto economico), ammontano ad euro **292.000,00** circa incrementando rispetto ai circa 230.000,00 euro del 2021. L'incremento è da imputare principalmente al residuo gettito da canoni che è calcolato in euro 73.372,44 mentre l'anno precedente non era dovuto.
- le imposte su reddito di esercizio (voce 20 del conto economico), risultano pari a circa euro **26.000,00**. Al fine di dare maggiore chiarezza e leggibilità al bilancio, di seguito viene descritta la composizione delle voci del conto economico che richiedono un maggiore dettaglio, con particolare riferimento alle poste contenenti i più significativi dati di costo e di ricavo in relazione all'attività svolta dalla società:

A1 RICAVI DI VENDITE E PRESTAZIONI: il saldo totale di euro 2.777.212,22 è così composto:

- Canoni locazione alloggi ERP di proprietà dei Comuni euro 2.074.592,48
- Canoni locazione immobili di proprietà sociale (non ERP) euro 36.955,87
- Ricavi da servizi a rimborso (imm. ERP prop. Comuni) euro 600.240,84

-Ricavi gestione alloggi c/terzi euro 3.816,60 -
Ricavi da servizi diversi euro 61.606,43.

B7 COSTI PER SERVIZI: il saldo totale di euro 1.511.379,35 è così composto:

-Costi manutenzione immobili ERP euro 495.651,23
-Costi di amministrazione patrimonio immob. Euro 212.501,46
-Costi vari per servizi a rimborso utenti ERP euro 581.750,28
-Altre spese per servizi 221.476,38

B8 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI: il saldo totale di euro 330.467,19 è così composto:

-Canone concessorio servizio pubblico locale E.R.P. Euro 280.299,41
-Affitto sede società euro 28.560,00
-Altri costi per godimento beni di terzi euro 21.607,78

B14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE: il saldo totale di euro 291.870,66 è così composto:

-Iva indetraibile pro-rata ex art. 19-bis DPR 633/72 euro 157.787,35
-Residuo gettito da canoni euro 73.372,44 -Altri oneri di gestione euro 60.710,87.

In conclusione riteniamo che anche i risultati dell'esercizio 2022 riflettano adeguatamente le finalità della società e rappresentino nei fatti il consolidamento di una gestione del patrimonio E.R.P. finalizzata alla massima efficienza del servizio in condizioni di economicità.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa. Il bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nei casi previsti dalla legge.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico ; - nota integrativa.

Non ci sono informazioni complementari da segnalare ai sensi del 3° comma dell'art. 2423c.c..

Non vi sono state deroghe alle disposizioni di legge ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 c.c..

Con riferimento al 2° comma dell'art. 2424 c.c. non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. poichè i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dai punti 3) e 4) del comma 2 dell'art. 2428 c.c., trovano collocazione nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella

prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Nel nostro caso si segnala l'utilizzo ai fini dell'ammortamento della metà dell'aliquota normale per i cespiti acquistati nell'anno in quanto la quota d'ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art.

2423-ter del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura; esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società; è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata
- determinata tenendo conto del principio della prudenza.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- licenze d'uso software: anni 3; spese sostenute per il realizzo del marchio aziendale: anni 10; spese
- per la certificazione ISO9001 e per la redazione del modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001: anni 5; oneri relativi al rinnovo del contratto di servizio: periodo di durata del contratto.
- Nella suddetta voce sono compresi anche gli interventi in corso al 31.12.2022 su immobili E.R.P. in

gestione, di proprietà dei Comuni, di tipo incrementativo (manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro e risanamento), la cui eventuale eccedenza di costo, rispetto ai contributi spettanti in base alla normativa E.R.P., sarà oggetto di ammortamento nel periodo di durata della concessione. Nell'esercizio di riferimento non sono state rilevate eccedenze di costo né eccedenze di contributi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata.

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, ...) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti: in generale l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali - esclusi i terreni che non sono assoggettati a procedura di ammortamento - avviene in base ad un piano aziendale predeterminato per ciascun bene (o categoria omogenea di beni) che tiene conto delle previsioni di utilizzo dei singoli cespiti; eventuali variazioni al prefissato piano, dipendenti dalle mutate condizioni economiche, tecniche od ambientali successivamente intercorse, saranno eventualmente illustrate e motivate nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

In particolare gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono stati calcolati con riferimento al costo, comprensivo degli oneri accessori, ed alla presunta vita utile dei vari cespiti, a partire dalla data in cui essi si sono resi utilizzabili; l'ammortamento è stato effettuato sulla base delle aliquote fiscali previste dal D.M.31 /12/88, in quanto ritenute sostanzialmente congrue a misurare la presunta vita utile nonché l'effettivo deperimento dei vari beni. I valori residui, così determinati, debbono ritenersi conformi alle residue possibilità di utilizzazione degli stessi.

Nella suddetta voce sono compresi anche i Fabbricati realizzati in concessione in corso di realizzazione, che sono valutati sulla base dei costi sostenuti fino al 31.12.; trattasi degli interventi edilizi di E.R.P. eseguiti, secondo quanto previsto nel contratto di servizio, su concessione dei Comuni e per conto dei medesimi; i relativi contributi assegnati e/o localizzati dai Comuni concedenti a copertura del costo delle immobilizzazioni, risultano interamente sospesi nei risconti passivi sino all'ultimazione dell'intervento; ad intervento ultimato l'eventuale eccedenza di costi rispetto all'entità dei contributi ERP imputati a diretta riduzione del costo dell'immobilizzazione -se di entità apprezzabile e ove sussistano i presupposti per la capitalizzazione- sarà ammortizzata nel periodo di durata della concessione.

Si dà atto che le immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nell'attivo del bilancio non sono state oggetto di svalutazioni ai sensi del n.3) dell'art. 2426 c.c..

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Tale valore risulta determinato mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione pari complessivamente a euro 453.047,90.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale senza applicare il criterio del costo ammortizzato, secondo quanto previsto al paragrafo 54 dell'OIC 19. Tale valore è ritenuto coincidente con il valore di estinzione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 2 del 31.03.2023 si è avvalso, nel rispetto delle previsioni statutarie, della possibilità di dilazionare l'approvazione del bilancio di esercizio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio ricorrendo le fattispecie previste dall'art. 2364, secondo comma del codice civile. La società ha dovuto fronteggiare anche nel corso di questo anno diverse problematiche prodotte dalle importanti modifiche all'assetto organizzativo del personale e del sistema informatico InCasaWeb implementati a partire dall'anno precedente. Tutto ciò, ha inevitabilmente allungato i tempi necessari all'ottenimento dei dati necessari alla redazione del bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.046.409	2.045.440	3.731	3.095.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	267.102	407.722		674.824
Valore di bilancio	779.307	1.637.718	3.731	2.420.756
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.698	-	1.698
Ammortamento dell'esercizio	27.014	30.991		58.005
Altre variazioni	329.211	508.277	104	837.592
Totale variazioni	302.197	478.984	104	781.285
Valore di fine esercizio				
Costo	1.375.620	2.555.415	3.835	3.934.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.116	438.713		732.829
Valore di bilancio	1.081.504	2.116.702	3.835	3.202.041

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali (valore di costo) al 31.12 pari complessivamente a euro 1.375.620 è composto dalle seguenti voci:

-licenze di uso software euro 193.508,61

-marchi euro 10.672,82

-altri costi pluriennali euro 126.518,51

-migliorie/incrementi in corso su immobili ERP euro **1.044.919,21** di cui finanziati dal LODE euro **200.781,29**. Non ci sono stati acquisti di immobilizzazioni immateriali nell'anno; le altre variazioni sono riferibili esclusivamente agli interventi di miglioramenti in corso su immobili ERP, che incrementano rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni materiali sono sostanzialmente costituite da:

-terreni di proprietà provenienti dal conferimento ex ATER;

-terreno acquistato il 21.07.2010 a Montaione in località Casanova e edificio residenziale ultimato nel corso del 2013 composto da 10 alloggi destinato alla locazione a canone sostenibile in attuazione di programmi di edilizia convenzionata che beneficiano di contributo regionale;

-fabbricati strumentali di proprietà provenienti dal conferimento ex ATER, in locazione a terzi;

-fabbricato strumentale acquistato nel corso del 2012, sito in Montelupo Fiorentino, incrementato degli oneri sostenuti per intervento di manutenzione straordinaria ultimato nel corso del 2013;

-impianti ed attrezzatura varia;

-mobili, arredi e macchine elettroniche da ufficio.

Gli acquisti del 2022 si riferiscono a macchine elettroniche da ufficio (euro 1.698).

Il saldo delle immobilizzazioni materiali (valore di costo) al 31.12 pari complessivamente a euro 2.555.415 è così composto:

-terreni euro 303.937,68
 -fabbricati civili euro 516.085,33
 -fabbricati ind.li e comm.li euro 155.772,00
 -impianti generici euro 14.165,58
 -attrezzature euro 19.351,58
 -mobili e arredi euro 77.942,21
 -macchine elettroniche da ufficio euro 149.579,71
 -interventi di costruzione in corso euro 1.318.580,17.
 Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	801.391	35.172	836.563	836.563	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.712	14.917	36.629	35.979	650
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	103.802	11.990	115.792	115.111	681
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	926.905	62.079	988.984	987.653	1.331

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzazione: in particolare nel corrente anno sono stati stralciati crediti verso utenti, di cui è stata definitivamente accertata l'inesigibilità, per euro 61.318,81 ed è stata iscritta una ulteriore svalutazione di complessivi euro 90.779,50 - di cui deducibile IRES euro 6.597,53-. Il valore dei crediti risultante in bilancio è pertanto iscritto al netto di un congruo fondo svalutazione pari a complessivi euro **453.047,90.-** di cui: euro **6.597,53** (F.do svalutazione fiscale) ed euro **446.450,37** (Fondo svalutazione tassato). I fondi presenti in bilancio come sopra indicati, stanziati in considerazione dei potenziali rischi di inesigibilità, devono ritenersi sufficientemente prudenziali anche in considerazione del fatto che coprono circa il 35% del valore nominale dei crediti verso clienti al 31.12.2022, in linea con gli anni precedenti. E' peraltro opportuno segnalare che il trend di crescita dei crediti verso l'utenza, anche per effetto delle misure adottate dalla società al fine di incentivare i pagamenti da parte dell'utenza, ha fatto registrare nel 2022 un incremento (+2,2%) assai ridotto rispetto a quelli registrati nel biennio precedente (+16% e + 14,8%).

Il saldo dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammonta al 31.12.2022 complessivamente ad euro 988.334 ed è costituito principalmente dalle seguenti voci:

-crediti v/Cassa DD.PP. per mutui da erogare: euro 30.550,64-;
 -crediti v/clienti e fatture da emettere Euro 1.319.505,92 al lordo dei Fondi svalutazione e pari ad Euro 866.458,02 al netto dei predetti Fondi; -crediti verso fornitori 10.088,45;

-Ires c/compensazione euro 21.825,00;
 -Irap c/compensazione euro 111,00;
 -Erario c/Iva euro 13.717,77;
 -crediti v/Comuni per gestione c/terzi euro 364,68;
 -crediti v/Comuni per rimborso oneri del personale euro 18.155,51.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente a euro

1.331 e sono costituiti da crediti d'imposta e da contributi da ricevere.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.726.738	887.769	5.614.507
Denaro e altri valori in cassa	537	(253)	284
Totale disponibilità liquide	4.727.275	887.516	5.614.791

Oneri finanziari capitalizzati

Con riferimento all'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si informa che, nel corso dell'esercizio, non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.300.000	-	-		1.300.000
Riserva legale	75.079	1.239	-		76.318
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.419.190	23.542	-		1.442.732
Versamenti in conto capitale	2.722	-	-		2.722
Varie altre riserve	1	2	-		3
Totale altre riserve	1.421.913	23.544	-		1.445.457
Utile (perdita) dell'esercizio	24.782	-	24.782	53.091	53.091
Totale patrimonio netto	2.821.774	24.783	24.782	53.091	2.874.866

Le riserve incrementano in conseguenza della destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 pari ad euro 24.782.

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	320.693	320.693
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	61.953	61.953
Utilizzo nell'esercizio	72.500	72.500
Totale variazioni	(10.547)	(10.547)
Valore di fine esercizio	310.146	310.146

Gli incrementi dell'esercizio sono determinati dagli accantonamenti effettuati, mentre i decrementi corrispondono agli utilizzi avvenuti.

Gli accantonamenti eseguiti si riferiscono:

-per euro 59.453,83 all'accantonamento previsto dall'art.31 della legge regionale 2/2019 (fondo sociale); -per euro 2.500,00 all'accantonamento per oneri del personale stimati per l'adeguamento al CCNL che è stato rinnovato ma con validità fino al mese di settembre 2022.

Il decremento di euro 72.500,00 si riferisce all'utilizzo del fondo oneri del personale conseguente al pagamento del premio di produttività e della RVI relativa al 2021 nonché alla definizione degli importi arretrati dovuti in conseguenza del rinnovo del CCNL che saranno erogati nell'anno 2023. I suddetti fondi sono risultati esuberanti per l'importo di euro 26.948,76 che ha generato una sopravvenienza attiva allocata nella voce A5 del conto economico.

Il saldo della voce Fondi per rischi e oneri al 31.12.2022 è pertanto costituita da:

-F.do spese ex art.32 bis legge 96/1996 (situazioni di particolare disagio economico) euro 68.311,57;

-F.do spese ex art. 31 legge 2/2019 (fondo sociale) euro 239.334,81; -F.do oneri del personale per rinnovo CCNL euro 2.500,00.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	394.855
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	59.630
Utilizzo nell'esercizio	63.359
Totale variazioni	(3.729)
Valore di fine esercizio	391.126

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Le variazioni in diminuzione si riferiscono:

- quanto ad euro 1.138,78 al trasferimento ai fondi di previdenza complementare;
- quanto ad euro 56.257,58 al pagamento del T.F.R in conseguenza della cessazione di rapporto di lavoro;
- quanto ai restanti euro 5.962,64 alla rilevazione del debito per imposta sostitutiva su TFR.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	942	(136)	806	125	681
Debiti verso fornitori	336.477	91.029	427.506	427.506	-
Debiti tributari	73.903	(38.851)	35.052	35.052	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.980	(8.196)	21.784	21.784	-
Altri debiti	1.691.462	117.966	1.809.428	1.809.428	-
Totale debiti	2.132.764	161.812	2.294.576	2.293.895	681

Il saldo al 31.12. dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo riguarda principalmente le seguenti voci: -Debito per rate in linea capitale dei finanziamenti a lungo termine contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, scadenti entro l'esercizio successivo (trattasi dei mutui rientranti nel ramo aziendale dell'ex A.T.E.R. di Firenze conferito in società e relativi alla costruzione di immobili di E.R.P., beni questi ultimi che non hanno costituito oggetto di conferimento in società, in quanto passati in proprietà ai Comuni ex lege): euro 125,30.-;

-Debiti v/fornitori: euro 342.478,79.-;

-Debiti per fatture da ricevere: euro 85.027,09.-;

-Erario c/ritenute fiscali dipendenti: euro 18.862,60.-;

-Erario c/ritenute lav.autonomi: euro 4.156,83.-;

-Erario c/imposte sostitutive: euro 3.623,68;

-Altri debiti tributari (imposta di registro su contratto di concessione): euro 8.408,98.-.

-INPS c/contributi dipendenti: euro 20.651,26.-;

-Dipendenti c/retribuzioni: euro 21.993,00.-;

-Debiti per destinazioni vincolate ERP: euro 1.295.278,33.- (di cui euro 206.399,09 per quota 1% art.29 legge 96/96, euro 697.182,03 per quota 0,50% art.23 legge 96/96, euro 40.376,12 per debito residuo gettito art.23 comma 1 lett. b) legge 96/96, euro 178.049,29 per diritti di prelazione, euro 15.560,69 per Debiti v/Regione Toscana rate L. 513/L.560; euro 71.240,96 per debito residuo gettito art.29 comma 1 lett. c) legge 2/19 relativo all'anno 2020; ed euro **73.372,44** per debito residuo gettito art.29 comma 1 lett. c) legge 2/19 relativo al corrente anno).

-Debiti diversi per inquilini: euro 30.135,29.-;

-Debiti v/comuni convenzionati: euro: 358.231,93,- (di cui, per canone concessorio v/LODE Circondario Empolese V.d'Elsa euro 280.299,41,-, per sost.locaz. GRT 6128 14/12/11 euro 65.889,22-);

-Debiti verso Comuni per gestione alloggi c/terzi euro 6.393,50-;

-Debiti verso Regione per contributi da restituire euro 93.730,05.-.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi per l'intero importo a mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti (provenienti dal conferimento del ramo aziendale ex ATER).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti con scadenza superiore a 5 anni nè debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	123.443	10.441	133.884
Risconti passivi	2.316.359	1.530.601	3.846.960
Totale ratei e risconti passivi	2.439.802	1.541.042	3.980.844

I ratei passivi si riferiscono per euro 110.024,11 a debiti verso dipendenti per ferie e ratei maturati.

La voce risconti passivi è suddivisibile in:

- risconti passivi su contributi relativi ad interventi su alloggi ERP: euro 3.845.226,82;
- risconti passivi su mutui: euro 817,37;
- risconti passivi su contributi conto impianti legge 160/2019 e legge 178/2020: euro 915,11.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si dà atto, con riferimento al 1° comma dell'art. 2427 c.c. n.13), che nel bilancio non risultano iscritti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022	Variazione
IRES	19.247	17.304	-1.943
IRAP	8.711	8.600	-111
Totale calcolato	27.958	25.904	-2.054

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Si dà atto che nell'esercizio non ci sono state variazioni temporanee che hanno generato imposte differite. Nel rispetto del principio di prudenza le attività per imposte anticipate non sono rilevate in quanto non esiste una proiezione dei risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) per un periodo di tempo ragionevole e non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio è stato pari a 10,16.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Con riferimento all'informativa richiesta dal 1° comma dell'art. 2427 n.16) del c.c., la tabella evidenzia i compensi complessivamente attribuiti ad amministratori e sindaci per l'anno 2022 e si dà atto che questi sono conformi alle delibere assembleari.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.237	11.857

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non sussistono operazioni rilevanti ai fini della presente norma.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n.22-ter dell'art. 2427 c.c. non ci sono segnalazioni da effettuare in quanto la società non ha concluso accordi "fuori bilancio".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto da numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., si dà atto che non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, nè ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto nel corso del 2022 i seguenti contributi per ciascuno dei quali viene data evidenza del soggetto erogante, importo e causale:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto 2022	data	Causale
REGIONE TOSCANA L.R. 77/98-DGR 648/2020	€ 77.607,43	09/02/2022	Decreto Dirigenziale R.T. n.14158 del 07.09.2020 ristrutturazione alloggi - saldo Annualità 2020
REGIONE TOSCANA L.R. 77/98-DGR 648/2020	€ 211.724,06	17/05/2022	Decreto Dirigenziale R.T. n.14315 del 30/07/2021 ristrutturazione alloggi - acconto Annualità 2021

REGIONE TOSCANA L.R. 77/98-DGR 648/2020	€ 195.983,84	24/10/2022	Decreto Dirigenziale R.T. n.15324 del 27/07/2022 ristrutturazione alloggi - acconto Annualità 2022
REGIONE TOSCANA L.R. 77/98-DGR 648/2020	€ 70.574,69	03/11/2022	Decreto Dirigenziale R.T. n.n.14315 del 30/07/2021 ristrutturazione alloggi - saldo Annualità 2021
REGIONE TOTSANA (L.R. n. 25 del 29 /06/2011 art. 22)	€ 600.000,00	16/05/2022	Decreto Dirigenziale R.T. n. 18527 del 07.12.2017 NUOVA COSTRUZIONE N. 16 ALLOGGI FUCECCHIO
REGIONE TOSCANA Legge n. 80 /2014 art. 4 comma 1 Lett. a)	€ 38.638,05	14/02/2022	Decreto Dirigenziale R.T. n. 22421 del 13/12/2021 ristrutturazione alloggi - saldo risorse residue lett. a)
REGIONE TOSCANA Legge n. 80 /2014 art. 4 comma 1 Lett. b)	€ 48.641,41	28/10/2022	Decreto Dirigenziale R.T. n. 20977 del 17/10/2022 ristrutturazione alloggi - risorse lett. b) annualità 2021
REGIONE TOSCANA Legge n. 80 /2014 art. 4 comma 1 Lett. b)	€ 48.641,41	25/11/2022	Decreto Dirigenziale R.T. n. 21739 del 26/10/2022 ristrutturazione alloggi - risorse lett. b) annualità 2022
Fondi PEEP Comune di Empoli	€ 61.842,43	25/11/2022	Determina Dirigenziale Comune di Empoli n. 1628 del 17 /12/2019 ristrutturazione alloggi
Unione Comuni E.V. CANONE CONCESSIONE-FONDI EMERGENZA ABITATIVA	€ 40.000,00	25/03/2022	Deliberazione di Giunta n. 225 del 29/12/2016
REGIONE TOSCANA - PNRR - PNC FONDO COMPLEMENTARE	€ 249.034,60	28/06/2022	Decreto Dirigenziale R.T. n. 12294 del 22/06/2022
REGIONE TOSCANA - PNRR - PNC FONDO COMPLEMENTARE	€ 124.517,30	28/06/2022	Decreto Dirigenziale R.T. n. 12294 del 22/06/2022
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - PNRR - PINQUA	€ 3.750,00	17/11/2022	PINQUA - ACCONTO - DETERMINA 2245 del 27/10/2022
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - PNRR - PINQUA	€ 8.750,00	17/11/2022	PINQUA - ACCONTO - DETERMINA 2245 del 27/10/2022
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - PNRR - PINQUA	€ 8.750,00	17/11/2022	PINQUA - ACCONTO - DETERMINA 2245 del 27/10/2022
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - PNRR - PINQUA	€ 1.250,00	17/11/2022	PINQUA - ACCONTO - DETERMINA 2245 del 27/10/2022
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - PNRR - PINQUA	€ 7.500,00	17/11/2022	PINQUA - ACCONTO - DETERMINA 2245 del 27/10/2022
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - PNRR - PINQUA	€ 8.750,00	17/11/2022	PINQUA - ACCONTO - DETERMINA 2245 del 27/10/2022
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - PNRR - PINQUA	€ 40.000,00	17/11/2022	PINQUA - ACCONTO - DETERMINA 2245 del 27/10/2022
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - PNRR - PINQUA	€ 10.000,00	17/11/2022	PINQUA - ACCONTO - DETERMINA 2245 del 27/10/2022
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - PNRR - PINQUA	€ 15.000,00	17/11/2022	PINQUA - ACCONTO - DETERMINA 2245 del 27/10/2022
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - PNRR - PINQUA	€ 20.000,00	17/11/2022	PINQUA - ACCONTO - DETERMINA 2245 del 27/10/2022
Unione Comuni E.V. CANONE CONCESSIONE	€ 248.256,52		art. 22 del Contratto di Servizio ristrutturazione alloggi

L'importo totale dei contributi ricevuti nel corso dell'anno 2022 ammonta ad € 2.139.211,74.

Si informa inoltre che la società nel 2022 ha beneficiato anche di aiuti alla formazione concessi dal Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali (aiuti di stato Reg. CE 651/2014) che risultano iscritti al RNA per l'importo di euro 3.344,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto attiene infine il risultato economico dell'esercizio 2022, siamo a proporVi di destinare l'utile dell'esercizio pari ad euro 53.090,77 quanto ad euro 2.654,53 alla riserva legale come per legge, quanto ai residui euro 50.436,24 alla riserva straordinaria.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, D.Lgs. 175/2016 relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2022

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d. lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d. lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, nella quale deve riferire in ordine:

- all'adozione del programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- all'indicazione degli eventuali strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D. LGS. 175/2016.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto un apposito "*Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*", approvato con deliberazione del C.d.A. del 31.3.2017 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà eventualmente aggiornarlo e/o implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

Scopo dell'adottato programma di valutazione del rischio crisi è quello di predisporre idonei strumenti e procedure interne volti a valutare il rischio di crisi aziendale, a consentirne la prevenzione ed a favorirne, in ogni caso, una sua tempestiva emersione. La richiesta valutazione del rischio di "crisi aziendale" impone una visione dinamica basata principalmente sulle prospettive e sulla programmazione aziendale; ciò non esclude, tuttavia, la possibilità di utilizzare dati anche contabili e/o storici, seppur soltanto nella prospettiva della loro capacità di segnalare futuri squilibri. Tale impostazione fa ritenere meno significativi gli indicatori contabili, soprattutto se esaminati singolarmente, ovvero senza un idoneo raffronto spaziale - temporale ed un'analisi congiunta con *ratio* e risultati di gestione che abbraccino le molteplici dimensioni economico - finanziarie - patrimoniali d'azienda.

L'approccio al tema è pertanto essenzialmente aziendalistico, seppur eventualmente funzionale ad un inquadramento anche "giuridico" della crisi. In tale ottica la crisi può essere definita sulla base del concetto di *"incapacità corrente dell'azienda di generare flussi di cassa, presenti e prospettici, sufficienti a garantire l'adempimento delle obbligazioni già assunte e di quelle pianificate"*, concetto che evidenzia:

- la centralità della dimensione finanziaria sia attuale che futura, attraverso il riferimento ai *cash flow* anche attesi; - l'estensione anche alle obbligazioni non ancora assunte, ma prevedibili nel normale corso dell'attività o in base alla programmazione aziendale.

Occorre, in definitiva, un'impostazione sistemica in grado di sintetizzare i dati disponibili ed esaminarli in una logica unitaria, tipicamente aziendalistica: in tale ottica, occorre pertanto partire dai dati storici, anche attraverso indicatori, per poi inquadrarli e collegarli con la pianificazione aziendale per verificarne tanto la coerenza quanto la capacità delle future scelte aziendali di superare eventuali deficienze già individuate e/o previste.

L'analisi dei principali fattori endogeni ed esogeni rilevanti ai fini della programmazione aziendale

L'organo amministrativo della società, al fine di approntare i più idonei strumenti valutazione del rischio di crisi, ha in primo luogo operato una ragionata disamina dei principali fattori, endogeni ed esogeni, che, nel particolare contesto in cui opera la società, possono costituire elementi rilevanti in un'ottica di programmazione aziendale e di previsione dei correlati flussi finanziari, nonché di valutazione del rischio "crisi". In esito a tale ricognizione è stata concentrata l'attenzione su:

- l'analisi e la previsione dei ricavi per affitti, che tenga conto della loro variabilità in funzione dell'andamento reddituale degli utenti e delle variazioni del numero delle unità immobiliari disponibili per le assegnazioni e la previsione dei connessi flussi finanziari in entrata;
- il continuo monitoraggio del fenomeno della c.d. "morosità", affiancato dalla predisposizione di idonei strumenti finalizzati alla sua prevenzione;
- l'analisi e la previsione dei costi di manutenzione del patrimonio ERP da finanziare con i proventi degli affitti e dei connessi flussi finanziari;
- la programmazione e il monitoraggio degli interventi edilizi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e nuova edificazione, con la previsione dei correlati flussi finanziari (con particolare riferimento ai contributi pubblici, alle procedure amministrative necessarie per il loro riconoscimento ed alle tempistiche di erogazione degli stessi da parte dei vari Enti);
- il costante monitoraggio dei costi fissi di struttura, finalizzato alla massima riduzione degli stessi.

Gli strumenti adottati: l'analisi per indici

In conformità ai modelli di valutazione delle crisi d'impresa maggiormente utilizzati nel mondo professionale, la società ha quindi ritenuto opportuno procedere all'elaborazione di una serie storica di specifici indici di bilancio, principalmente finalizzati all'apprezzamento degli equilibri finanziari dell'azienda. Le risultanze delle elaborazioni operate non hanno evidenziato criticità: basti rilevare che il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi, che misura il **grado di indipendenza dai terzi** [(patrimonio netto)/(passività consolidate + passività correnti)] è pari nel 2022 a 0,62 e che il **marginale di tesoreria** risulta positivo e pari a circa 3,90 ml di euro.

Gli strumenti adottati: la pianificazione economico – finanziaria

In un'ottica prospettica e di programmazione, la società redige per previsione statutaria, fin dalla sua costituzione, un bilancio preventivo annuale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Tale strumento costituisce indubbiamente la base di partenza della programmazione economico-finanziaria aziendale.

In considerazione del particolare tipo di attività svolta dalla società (gestione in concessione del patrimonio ERP di proprietà dei Comuni in forza di affidamento diretto mediante contratto di servizio), i principali elementi "variabili" che influenzano le previsioni di bilancio sono:

- sotto il profilo dei ricavi/proventi, gli affitti (la cui determinazione è disciplinata dalle leggi regionali in materia di ERP);
- sotto il profilo dei costi: le spese di manutenzione da finanziare con i proventi degli affitti e la morosità, che può tradursi nella necessità di dover rilevare perdite su crediti.

Altri componenti che sono in grado di incidere sui risultati economici, possono individuarsi nei i proventi straordinari, e in particolare, nelle sopravvenienze attive che ciclicamente si verificano per effetto del recupero dei maggiori affitti di anni precedenti (a seguito della periodica attività di accertamento posta in essere dalla società); essi, peraltro, in ossequio al generale principio di prudenza, in fase di redazione del bilancio previsionale non vengono considerati.

In una situazione nella quale i costi fissi di struttura non presentano tuttavia, sulla base dei dati storici, scostamenti rilevanti, è evidente come, in presenza di oscillazioni economicamente peggiorative dei componenti economici "variabili" in precedenza indicati, il perseguimento dell'equilibrio economico aziendale passa necessariamente attraverso la programmazione di una coerente riduzione delle spese e, in particolare, di quelle di manutenzione del patrimonio immobiliare ERP in gestione.

Occorre inoltre osservare che il bilancio preventivo annuale viene sottoposto a verifiche periodiche infrannuali sulla base dei dati consuntivi, con particolare riferimento ai dati relativi ai ricavi per affitti e a quelli afferenti i costi di manutenzione, al preciso scopo di poter porre in essere tempestivi interventi di aggiustamento sui costi, ove ciò risultasse necessario.

In corso d'anno viene continuamente monitorato anche l'andamento degli incassi per affitti, nonché delle morosità.

Stante la situazione in precedenza descritta e ferme restando le peculiari caratteristiche dell'attività svolta dalla società, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno implementare l'attività di programmazione e di pianificazione aziendale - anche per le finalità di cui al presente documento - affiancando al bilancio di previsione economica annuale la redazione di un rendiconto finanziario previsionale.

B. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

In conformità alla previsione di cui al secondo comma dell'art.3 del D. Lgs. 175/2016, la società, con delibera assembleare del 20 luglio 2020, ha rinnovato l'incarico di **revisione** legale dei conti al revisore unico, nella persona del dott. Marco Dringoli con durata fino all'approvazione del presente bilancio 2022. All'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2022 verrà pertanto richiesto di deliberare anche in merito alla nomina del revisore per il prossimo triennio.

In conformità alla previsione di cui al secondo comma dell'art.6 comma 2 del D. Lgs. 175/2016, il Consiglio di Amministrazione della società, con delibera del 31.3.2017, ha adottato uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale individuando gli strumenti e le procedure ritenute idonee a prevenirlo e a favorirne in ogni caso una tempestiva emersione.

In conformità alla previsione di cui all'art.6 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016, il Consiglio di Amministrazione, ritiene, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative della

società, nonché dell'attività svolta dalla stessa, di non dover implementare gli strumenti di governo societario rispetto a quelli esistenti. In particolare in quanto:

- la società è dotata del Modello organizzativo di cui al D.Lgs n. 231/01 integrato con la L. 190/12, in materia di Prevenzione della Corruzione, comprensivo anche di Codice Etico aziendale;
- la società è sottoposta all'esercizio di un'attività di vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza (OdV) D.Lgs.n.231/01;
- è previsto il monitoraggio da parte del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT);
- sussistono ulteriori sistemi di controllo degli atti e dell'attività della Società in capo all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, in qualità di L.O.D.E. Empolese Valdelsa (Livello Ottimale di Esercizio di cui alla L.R.T. n.77/1998), così come previsto dal Contratto di servizio;
- come da Statuto, il L.O.D.E., l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, nonché i singoli Comuni dell'Unione, esercitano il controllo analogo sulla società in house. *****

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

EMPOLI (FI), lì 12.05.2023

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione Sandro Piccini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MARCO BETTINI iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di FIRENZE al numero 437/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

PUBLISERVIZI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	Empoli
Codice Fiscale	91002470481
Numero Rea	FIRENZE
P.I.	03958370482
Capitale Sociale Euro	31.621.354 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	"GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEI COMUNI SOCI
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.256	2.512
7) altre	0	43
Totale immobilizzazioni immateriali	1.256	2.555
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	597.242	597.242
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	597.242	597.242
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	150.569.526	116.534.526
d-bis) altre imprese	324	324
Totale partecipazioni	150.569.850	116.534.850
Totale immobilizzazioni finanziarie	150.569.850	116.534.850
Totale immobilizzazioni (B)	151.168.348	117.134.647
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.410	54.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	62.410	54.790
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.000	1.320.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	1.200.000	1.320.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.575	42.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	82.161	82.161
Totale crediti tributari	111.736	124.392
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.336.349	1.886.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	571.429	839.823
Totale crediti verso altri	1.907.778	2.725.850
Totale crediti	3.281.924	4.225.032
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.236.478	8.265.319

2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	48	11
Totale disponibilità liquide	7.236.526	8.265.330
Totale attivo circolante (C)	10.518.450	12.490.362
D) Ratei e risconti	13.507	13.100
Totale attivo	161.700.305	129.638.109
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.621.354	31.621.354
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	893.009	893.009
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.324.271	6.324.271
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	27.753.106	27.273.013
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	48.856.162	30.714.346
Varie altre riserve	1.018.125	1.018.125
Totale altre riserve	77.627.393	59.005.484
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.235.350	21.121.909
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(461.554)	(461.554)
Totale patrimonio netto	152.239.823	118.504.473
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	8.325.529	8.325.529
Totale fondi per rischi ed oneri	8.325.529	8.325.529
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	344.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	344.465
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.745	264.257
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	433.745	264.257
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.529	23.529
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	23.529	23.529
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.550	8.257
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	9.550	8.257
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.153	21.887
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.153	21.887
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.743	2.134.268
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale altri debiti	654.743	2.134.268
Totale debiti	1.134.720	2.796.663
E) Ratei e risconti	233	11.444
Totale passivo	161.700.305	129.638.109

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.816	37.225
5) altri ricavi e proventi		
altri	16.170	337.409
Totale altri ricavi e proventi	16.170	337.409
Totale valore della produzione	40.986	374.634
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	918	319
7) per servizi	505.885	382.514
8) per godimento di beni di terzi	28.257	25.239
9) per il personale		
a) salari e stipendi	148.985	157.879
b) oneri sociali	43.982	46.942
d) trattamento di quiescenza e simili	14.225	13.372
e) altri costi	11.514	8.974
Totale costi per il personale	218.706	227.167
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.299	10.128
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.299	10.128
14) oneri diversi di gestione	64.160	10.254
Totale costi della produzione	819.225	655.621
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(778.239)	(280.987)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	4	3
Totale proventi da partecipazioni	4	3
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	754	928
Totale proventi diversi dai precedenti	754	928
Totale altri proventi finanziari	754	928
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.262	18.180
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.262	18.180
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.504)	(17.249)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	37.015.093	21.420.186
Totale rivalutazioni	37.015.093	21.420.186
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	41
Totale svalutazioni	0	41
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	37.015.093	21.420.145
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.235.350	21.121.909
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio

36.235.350 21.121.909

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	36.235.350	21.121.909
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	1.508	17.252
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	36.236.858	21.139.161
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.225	13.372
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.299	10.128
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(37.015.093)	(21.420.145)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(36.999.569)	(21.396.645)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(762.711)	(257.484)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.620)	17.553
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	169.488	15.482
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(407)	856
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.211)	5.371
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(550.463)	2.014.592
Totale variazioni del capitale circolante netto	(400.213)	2.053.854
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.162.924)	1.796.370
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.508)	(17.252)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	2.980.093	4.173.730
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	2.978.585	4.156.478
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.815.661	5.952.848
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(3.769)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(18.986)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	(22.755)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(344.465)	(7.041.661)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(2.500.000)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(3.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.844.465)	(10.041.661)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.028.804)	(4.111.568)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.265.319	12.376.885
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	11	11
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.265.330	12.376.896
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.236.478	8.265.319
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	48	11
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.236.526	8.265.330
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Prima di passare all'esposizione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, occorre illustrare che in data 26/01/2023 ai rogiti del Notaio Giovanni Cerbioni è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione fra le società Alia Servizi Ambientali s.p.a. (incorporante) e le società Publiservizi s.p.a., Consiag s.p.a. Acqua Toscana s.p.a. (società incorporate), con effetto dal 01.02.2023. L'atto Rep. n. 16.750, raccolta 11.670 è stato registrato a Firenze il 27/01/2023 al n. 3058 serie 1T.

Si precisa che il progetto di fusione era stato pubblicato il 29/04/2022 sui siti internet delle società partecipanti e, successivamente, i soci delle stesse società, con delibere del 20/10/2022, iscritte presso il Registro delle Imprese in data 26/10/2022, hanno approvato il progetto di fusione.

Tanto premesso, il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2423, quarto comma del Codice Civile, la società non rispetterebbe gli obblighi in tema di rilevanza, valutazione, presentazione e informativa solo ove la loro osservanza abbia effetti irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

L'andamento economico-patrimoniale dell'esercizio 2022 consolida ormai l'assetto ed il ruolo assunto di holding pura, così come voluto definitivamente dai Comuni soci a suo tempo con l'assemblea del 8 ottobre 2007.

Di conseguenza, data la particolare natura ed attività ad essa connessa, viene confermata per continuità rispetto ai precedenti esercizi l'adozione dei principi di contabilizzazione corrispondenti all'assetto e alla struttura aziendale confacenti ad una holding pura.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, compresi i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

Principi di redazione

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile, non sono variati rispetto all'esercizio precedente e sono i seguenti:

a. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le acquisizioni dei beni immateriali per i quali il pagamento è differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato, qualora presenti, sono iscritte, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti', inclusi gli oneri accessori.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Non ci sono beni immateriali la cui vita utile è considerata di durata indeterminata.

Le immobilizzazioni riguardano costi e spese ad utilità pluriennali e sono esposte in bilancio al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Si precisa che in bilancio non sono iscritti costi di ricerca e sviluppo capitalizzati.

Gli ammortamenti dell'anno sono stati stanziati in base ai seguenti criteri:

- per i costi di concessioni e licenze software in 5 anni a quote costanti.
- per le altre immobilizzazioni immateriali in 5 anni a quote costanti.

b. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo i coefficienti stabiliti per categorie di beni omogenei, sulla base della durata fisica dei beni stessi, come previsto dalla vigente normativa in materia e risultanti da apposita tabella. Le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte, qualora presenti, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 - Debiti inclusi gli oneri accessori. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue capacità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti dei beni dati in affitto di azienda sono stati imputati dalla società concedente.

c. Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze alla data del 31.12.2022.

d. Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le partecipazioni sono classificate tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentanti investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività di impresa. Per continuità, rispetto a quanto intrapreso nei precedenti esercizi, è stata confermata l'impostazione di contabilizzazione delle partecipazioni ricomprese tra quelle in imprese controllate e collegate; ciò non per un cambiamento di entità delle stesse, bensì per tenere di conto di situazioni in diritto stabili ed evidenti che determinano per Publiservizi una capacità di influenza del tipo delineato dall'art. 2359 terzo comma.

Sono inoltre stati confermati ed estesi integralmente i criteri di valutazione delle partecipazioni in imprese collegate al fine di ottenere una maggiore correlazione fra risultato economico dell'esercizio e netto patrimoniale. In coerenza con tale impostazione tipica di una "holding industriale multiutility", con proventi economici adesso di fatto provenienti solo dall'attività di gestione delle partecipazioni industriali, tutte le valutazioni delle partecipazioni in imprese collegate sono state computate in conformità ai principi dettati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) - segnatamente con il principio n. 21 e 17.

Evidenziazione tra le immobilizzazioni finanziarie delle partecipazioni di società controllate o collegate

Per quanto concerne la valutazione delle partecipazioni occorre ricordare che il Codice Civile all'art. 2426 così dispone:

- a. le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate con il criterio del costo d'acquisto (art. 2426, co. 1, n. 1);
- b. le partecipazioni in imprese collegate iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie "possono" essere valutate con il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, in alternativa al criterio del costo (art. 2426, co. 1, n. 4). Inoltre sono dettate regole particolari per la prima iscrizione in bilancio e per l'evidenziazione in apposita riserva nel patrimonio netto della partecipante della plusvalenza derivante dall'applicazione del patrimonio netto sulla partecipata: tale riserva non è distribuibile;
- c. le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo ed il valore desumibile dall'andamento di mercato.

Le partecipazioni iscritte nella voce B-III, numero 1 lettera d (altre imprese) dello stato patrimoniale devono quindi essere valutate con il metodo del costo, e non con il metodo del patrimonio netto, espressamente consentito soltanto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate (voce B-III, numero 1 lettera a e b).

Da tale lettura del codice civile si evince che si può utilizzare il metodo del patrimonio netto solo per le partecipazioni che:

- siano iscritte tra le immobilizzazioni (finanziarie)
- costituiscano una partecipazione di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cc). Per quanto riguarda il collegamento si ricorda che l'art. 2359 cc, terzo comma, afferma che: "Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa".

Considerazioni operative:

Per l'utilizzo del metodo del patrimonio netto si è ritenuto dunque che:

- le partecipazioni debbano essere iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e devono essere di controllo o di collegamento
- dato che il requisito percentuale per il collegamento non è raggiunto per talune partecipazioni non quotate, che Publiservizi detiene per valori inferiori al 20%, si è preso atto che la stessa esercita comunque in diritto l'influenza notevole di cui all'art. 2359, terzo comma, in forza del fatto che tali società sono a maggioranza pubblica e che Publiservizi è parte essenziale dei relativi patti di sindacato di voto e dei comitati esecutivi degli stessi. In buona sostanza, Publiservizi partecipa quale socio pubblico di riferimento anche in ognuna delle società partecipate con meno di un quinto dei voti, ma a maggioranza pubblica.

Applicazione metodo del patrimonio netto (Principio contabile OIC n. 17 e 21) nel bilancio al 31/12/2022

Le regole per l'applicazione del metodo del patrimonio netto sono dettate dai principi contabili OIC n. 17 e 21, che individuano, ai fini della determinazione del risultato d'esercizio della partecipata, una plusvalenza o minusvalenza da inserire nel bilancio della partecipante (meglio sarebbe definire la plus/minusvalenza quale quota di competenza del risultato, positivo o negativo, della partecipata). I principi contabili OIC 17 e 21 prevedono che l'utile della società partecipata debba transitare dal conto economico della partecipante (nella voce D.18, lett. a), a condizione che, in sede di destinazione dell'utile venga creata una riserva non distribuibile (riserva ex art. 2426 cc) pari alla rivalutazione iscritta a conto economico. Di converso, la perdita deve essere imputata alla voce D.19 ("Rettifiche di valore di attività finanziarie: svalutazioni di partecipazioni"), quale svalutazione della partecipazione stessa;

La riserva ex art. 2426 n. 4 del c.c. è una riserva non distribuibile agli azionisti che, tuttavia, può essere utilizzata a copertura perdite dell'esercizio o di esercizi successivi.

Per quanto riguarda i dividendi distribuiti dalla società partecipata, il trattamento contabile previsto dai principi contabili OIC n. 17 e n. 21 prevedono che il dividendo non sarà imputato a conto economico (essendo stata già contabilizzata la quota parte del risultato della partecipata).

Conseguentemente verrà ridotta la voce partecipazione e si libererà per pari importo la "riserva distribuibile" ex art. 2426 cc.

Nel bilancio al 31/12/2022, Publiservizi ha confermato l'adozione del metodo del patrimonio netto a tutte le sue partecipate collegate, in ossequio al principio contabile OIC n. 17 e n. 21, reputando l'adozione di tale trattamento contabile corretto e coerente con l'attuale veste della società.

In tale modo, la società applica un unico criterio per tutte le partecipazioni di collegamento possedute.

Considerazioni operative:

- la scelta del metodo del patrimonio netto (in luogo del costo), già adottata con carattere di continuità fin dall'esercizio 2008, univocamente per tutte le partecipazioni, è una scelta che non può essere variata da un esercizio all'altro ai sensi dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6 cc ("i criteri di valutazione non possono essere variati da un esercizio all'altro") in quanto la modificazione dei criteri di valutazione non può essere arbitraria. I principi contabili, infatti, tutelano l'uniformità dei criteri medesimi e la loro costante applicazione nel tempo. Si ricorda anche che l'eventuale abbandono del metodo del patrimonio netto è possibile solo per le situazioni descritte nei principi contabili OIC 17 e 21;
- la scelta del trattamento contabile del patrimonio netto per tutte le partecipazioni di controllo o di collegamento corrisponde ad un criterio di armonizzazione del bilancio;
- l'utilizzo del trattamento contabile del patrimonio netto presuppone l'iscrizione della quota parte del risultato economico della partecipata nel conto economico 2022 della holding;
- nessuna fiscalità corrente è conteggiabile sull'importo che transita annualmente a conto economico (ai sensi dell'art. 110 del TUIR), trattandosi di rivalutazione o svalutazione iscritta;
- il metodo del patrimonio netto evidenzia immediatamente la quota parte del risultato dell'esercizio (positivo o negativo che sia) della società partecipata, ma ne impedisce la distribuzione nel caso di risultato positivo (anche se probabilmente l'utile dell'esercizio sarà inferiore alla quota parte del risultato della partecipata a causa dei costi di struttura della holding, nel presupposto che la holding non contabilizzi altri ricavi) fino a che la partecipata non distribuisca anche il dividendo. Sarà necessaria quindi un'attenta pianificazione economico-finanziaria tra le due operazioni: contabilizzazione del risultato della partecipata pro-quota ed incasso del dividendo da parte della holding, per permettere alla stessa di distribuire un dividendo ai propri soci.

e. Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi, costi di transazione di scarso rilievo e nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti.

L'entità di detto Fondo è determinata sulla base di un generico rischio di mancato incasso dei Crediti che a tale epoca sono considerati "sani", considerate le condizioni economiche generali, del settore di attività e del Paese.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale vengono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

f. Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e/o di ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

g. Fondi rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare, la voce Fondi per rischi oneri alla data del 31.12.2022 ammonta ad Euro 8.325.529 ed è così composta:

- F.do rischi contenz. comuni canoni AATO: Euro 1.271.482
- Altri fondi rischi e oneri: Euro 7.054.047

h. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito maturato nei confronti dei dipendenti. Si precisa che alla data del 31.12.2022 tale valore è nullo.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile (sono irrilevanti, scadenza inferiore ai 12 mesi, costi di transazione di scarso rilievo, e nel caso in cui sia irrilevante il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato).

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

i. Contributi in conto capitale

La specifica riserva in patrimonio netto accoglie i contributi in conto impianti deliberati a favore della Società dallo Stato, da Enti Locali e da privati e corrisposti negli anni precedenti al 1998.

j. Costi e ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata tenendo conto della competenza e della rilevanza nel rispetto dei corretti principi contabili.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che con gli emendamenti ai principi contabili nazionali pubblicati in data 29.12.2017 con decorrenza dal bilancio avente inizio al 01.01.2017, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, tutte le rettifiche dei ricavi sono portate a riduzione della voce ricavi A1, con la sola esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

k. Imposte

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico.

Qualora si verificano differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita, gravante sulle differenze temporanee imponibili, è accantonata in un apposito fondo del passivo.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee deducibili, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro, a fronte del quale possano essere recuperate e iscritte in una separata voce dell'attivo.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle passività e nelle attività.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Non esistono crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

La società non ha emesso strumenti finanziari né sussistono in bilancio immobilizzazioni finanziarie, con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate, iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Nei casi in cui sono state effettuate delle compensazioni, in sede di commento delle specifiche voci dello 'Stato patrimoniale' e del 'Conto economico', sono indicati gli importi lordi oggetto di compensazione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Per le tre classi di immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano per ciascun gruppo omogeneo i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le variazioni intercorse nell'esercizio, i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.256 (€ 2.555 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.593	136.739	144.332
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.081	136.696	141.777
Valore di bilancio	2.512	43	2.555
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.256	43	1.299
Totale variazioni	(1.256)	(43)	(1.299)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.593	136.739	144.332
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.337	136.739	143.076
Valore di bilancio	1.256	0	1.256

Le altre immobilizzazioni immateriali fanno riferimento a spese contratto per finanziamento CRSM e software.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 597.242 (€ 597.242 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	597.242	185.410	11.286	3.064	797.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	185.410	11.286	3.064	199.760
Valore di bilancio	597.242	0	0	0	597.242
Valore di fine esercizio					
Costo	597.242	185.410	11.286	3.064	797.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	185.410	11.286	3.064	199.760
Valore di bilancio	597.242	0	0	0	597.242

Gli ammortamenti ordinari, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute congrue in considerazione della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Non sono stati calcolati, in questo esercizio, ammortamenti anticipati.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel Bilancio al 31.12.2022 tale voce non è presente.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 150.569.850 (€ 116.534.850 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	116.534.526	324	116.534.850
Valore di bilancio	116.534.526	324	116.534.850
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	37.015.093	0	37.015.093
Altre variazioni	(2.980.093)	0	(2.980.093)
Totale variazioni	34.035.000	0	34.035.000
Valore di fine esercizio			
Costo	150.569.526	324	150.569.850
Valore di bilancio	150.569.526	324	150.569.850

Si precisa che la variazione di € 2.980.093 si riferisce a incassi di dividendi da imprese collegate:

- Toscana Energia Spa € 2.945.484,58;
- Pubblacqua Spa € 34.608,00.

Per quanto riguarda la voce rivalutazioni pari ad € 37.015.093 si rimanda a quanto specificatamente indicato nel successivo paragrafo "Partecipazioni in imprese collegate".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Alla data del 31.12.2022 tale voce non è presente in bilancio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Alla data del 31.12.2022 tale voce non è presente in bilancio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Alla data del 31.12.2022 la società detiene le seguenti partecipazioni in imprese collegate:

- **ALIA S.P.A.**, con sede in Via Baccio da Montelupo 52, 50142 Firenze, Capitale Sociale Euro 94.000.000,00 i.v c.f. 04855090488, iscritta al Registro delle imprese di Firenze. La quota di partecipazione posseduta è pari al 13,32%. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio di Publiservizi è pari ad Euro 51.561.321,76 e risulta adeguato al valore del patrimonio netto in funzione della quota diretta di partecipazione detenuta, mediante appostazione in conto economico come rivalutazione di partecipazione collegata per Euro 26.846.434,45. La partecipazione è stata oggetto di rivalutazione attraverso il metodo del patrimonio netto e trattamento contabile preferito (Principio Contabile OIC n. 17 e n. 21), pertanto l'intera rivalutazione è transitata unicamente per conto economico.
- **ACQUE S.P.A.** con sede in Empoli, Via Garigliano n. 1, Capitale Sociale € 9.953.116, codice fiscale n. 05175700482, iscritta al Registro Imprese di Firenze. La quota di partecipazione posseduta è pari al 19,31%. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio di Publiservizi è pari ad Euro 52.762.980,17 e risulta adeguato al valore del patrimonio netto in funzione della quota diretta di partecipazione detenuta, mediante appostazione in conto economico come rivalutazione di partecipazione collegata per Euro 6.140.774,76. La partecipazione è stata oggetto di rivalutazione attraverso il metodo del patrimonio netto e trattamento contabile preferito (Principio Contabile OIC n. 17 e n. 21), pertanto l'intera rivalutazione è transitata unicamente per conto economico.
- **PUBLIACQUA S.P.A.** con sede in Firenze, Via Villamagna 90/c, Capitale Sociale Euro 150.280.056,72 i.v, codice fiscale n. 05040110487, iscritta al Registro Imprese di Firenze. La quota di partecipazione posseduta è pari a 0,43%. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio di Publiservizi è pari ad Euro 1.289.410,15 e risulta adeguato al valore del patrimonio netto in funzione della quota diretta di partecipazione detenuta, mediante appostazione in conto economico come rivalutazione di partecipazione collegata per Euro 104.539,04. La partecipazione è stata oggetto di rivalutazione attraverso il metodo del patrimonio netto e trattamento contabile preferito (Principio Contabile OIC n. 17 e n. 21), pertanto l'intera rivalutazione è transitata unicamente per conto economico. La società gestisce il servizio idrico integrato nei confronti dei Comuni ricompresi nel perimetro dell' Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno.
- **TOSCANA ENERGIA S.P.A.** con sede in Via Enrico Mattei 3, 50127 Firenze, Capitale Sociale Euro 146.214.387 i.v., codice fiscale n. 05608890488, iscritta al Registro Imprese di Firenze. La quota di partecipazione posseduta è pari al 10,379%. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio di Publiservizi è pari ad Euro 44.936.846,21 e risulta adeguato al valore del patrimonio netto in funzione della quota diretta di partecipazione detenuta, mediante appostazione in conto economico come rivalutazione di partecipazione collegata per Euro 3.923.345,13. La partecipazione è stata oggetto di rivalutazione attraverso il metodo del patrimonio netto e trattamento contabile preferito (Principio Contabile OIC n. 17 e n. 21), pertanto l'intera rivalutazione è transitata unicamente per conto economico.
- **ACQUE20 S.P.A.**, con sede in Pontedera (PI) frazione Gello Via Molise n,1, codice fiscale n. 02427390501 costituita in data 21 dicembre 2021 per lo svolgimento delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società di gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 2 "Basso Valdarno". La quota di partecipazione sottoscritta in sede di atto costitutivo è pari a nominali Euro 18.968,00, costituita da n. 18.698 azioni sul totale di numero 50.000 azioni, pari pertanto al 37,94% del Capitale Sociale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si precisa che non sono in essere crediti immobilizzati, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono in essere crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nel Bilancio al 31.12.2022 tale voce non è presente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.281.924 (€ 4.225.032 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	139.963	0	139.963	77.553	62.410
Verso imprese collegate	1.200.000	0	1.200.000	0	1.200.000
Crediti tributari	29.575	82.161	111.736		111.736
Verso altri	1.336.349	571.429	1.907.778	0	1.907.778
Totale	2.705.887	653.590	3.359.477	77.553	3.281.924

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	54.790	7.620	62.410	62.410	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.320.000	(120.000)	1.200.000	1.200.000	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	124.392	(12.656)	111.736	29.575	82.161	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.725.850	(818.072)	1.907.778	1.336.349	571.429	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.225.032	(943.108)	3.281.924	2.628.334	653.590	0

Si riporta di seguito la specifica dei crediti verso imprese controllate e verso imprese collegate:

(Valori espressi in migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
CREDITI VERSO COLLEGATE entro 12 mesi		
Acque S.p.A	0	0
Altri servizi ambientali S.p.A.	0	0

Fatture da emettere Acque	13	5
Totale	13	5
CREDITI VERSO COLLEGATE oltre 12 mesi		
Crediti v/Alia per cessione Ponte a Cappiano	1.200	1.320
Totale	1.200	1.320

Nella voce 5-quater crediti v/altri per un totale di Euro 1.907.778,38 sono ricompresi i crediti per canoni AATO che alla data di chiusura dell'esercizio 2022 ammontano ad Euro 1.271.482,27 così suddivisi:

COMUNE DI MASSA E COZZILE C/ CANONE AATO	852.146,47
COMUNE DI MARLIANA C/ CANONE AATO	419.335,80
TOTALE CREDITI	1.271.482,27

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	62.410	62.410
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.200.000	1.200.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	111.736	111.736
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.907.778	1.907.778
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.281.924	3.281.924

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono in essere crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si precisa al 31.12.2022, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a € 0.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.236.526 (€ 8.265.330 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.265.319	(1.028.841)	7.236.478
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	11	37	48
Totale disponibilità liquide	8.265.330	(1.028.804)	7.236.526

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 13.507 (€ 13.100 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	928	(176)	752
Risconti attivi	12.172	583	12.755
Totale ratei e risconti attivi	13.100	407	13.507

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 152.239.823 (€ 118.504.473 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	31.621.354	0	0	0	0	0		31.621.354
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	893.009	0	0	0	0	0		893.009
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	6.324.271	0	0	0	0	0		6.324.271
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	27.273.013	2.500.000	2.980.093	0	0	0		27.753.106
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	30.714.346	0	18.141.816	0	0	0		48.856.162
Varie altre riserve	1.018.125	0	0	0	0	0		1.018.125
Totale altre riserve	59.005.484	2.500.000	21.121.909	0	0	0		77.627.393
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	21.121.909	0	(21.121.909)	0	0	0	36.235.350	36.235.350
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(461.554)	0	0	0	0	0		(461.554)
Totale patrimonio netto	118.504.473	2.500.000	0	0	0	0	36.235.350	152.239.823

*La Riserva Straordinaria è così composta:

- Riserva distribuzione vincolata 22.07.2015: Euro 16.614.611;
- Riserva distribuibile: Euro 11.138.494,91

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il patrimonio netto viene fornita in allegato. Commentiamo di seguito le principali classi che compongono il Patrimonio Netto e le relative variazioni:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31.12.2022, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.116.316 azioni ordinarie da nominali € 5,17 cadauna, per complessive € 31.621.353,72 al lordo di n° 55.295 azioni proprie per un valore nominale di €

285.875, a fronte del quale è stato costituito apposito Fondo di riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357 ter co. 3 del c.c. per un importo di € 461.554,20. Il Capitale sociale è ripartito come segue:

COMUNE SOCIO	QUOTA CAPITALE €	PERCENTUALE	N. DI AZIONI
EMPOLI	6.639.737,94	20,998%	1.284.282
CAPRAIA E LIMITE	645.371,10	2,041%	124.830
CASTELFIORENTINO	2.024.039,49	6,401%	391.497
CERRETO GUIDI	1.120.726,75	3,544%	216.775
FUCECCHIO	2.650.550,43	8,382%	512.679
GAMBASSI	500.874,77	1,584%	96.881
LAMPORECCHIO	285.988,89	0,904%	55.317
MONTAIONE	394.207,33	1,247%	76.249
MONTELUPO F.NO	1.807.499,21	5,716%	349.613
MONTESPERTOLI	309.331,44	0,978%	59.832
VINCI	1.725.647,77	5,457%	333.781
CERTALDO	1.786.622,75	5,650%	345.575
UZZANO	94.786,78	0,300%	18.334
POGGIBONSI	613.653,15	1,941%	118.695
PONTE BUGGIANESE	14.563,89	0,046%	2.817
MASSA E COZZILE	153.564,51	0,486%	29.703
LA STRA A SIGNA	5.170,00	0,016%	1.000
MONSUMMANO	420.703,58	1,330%	81.374
LARCIANO	138.850,69	0,439%	26.857
PISTOIA	8.268.546,44	26,149%	1.599.332
SCARPERIA E SAN PIERO A SIEVE	10.340,00	0,032%	2.000
BARBERINO DI MUGELLO	5.170,00	0,016%	1.000
VAGLIA	5.170,00	0,016%	1.000
BORGIO S.L	5.170,00	0,016%	1.000
QUARRATA	711.283,43	2,249%	137.579
S.GIMIGNANO	38.961,12	0,123%	7.536
VICCHIO	5.170,00	0,016%	1.000
MARLIANA	21.228,02	0,067%	4.106
SERRAVALLE P.SE	927.379,09	2,932%	179.377
S.MARCELLO PITEGLIO	5.170,00	0,016%	1.000
PUBLISERVIZI – AZIONI PROPRIE	285.875,15	0,904%	55.295
TOTALE	31.621.353,72	100,00%	6.116.316

RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni è stata costituita a seguito dei conferimenti di servizi avvenuti negli esercizi precedenti da parte di alcuni Enti Locali soci, come da delibere del CdA all'uopo delegato dall'Assemblea Straordinaria con delibera del 8 marzo 1999 ed incrementata nel corso dell'esercizio a seguito dell'aumento di capitale di Acque S.p.A., sottoscritto con i fondi allo scopo destinati a Publiservizi dai Comuni Soci appartenenti all'ATO 2. Nell'anno 2006 è stata utilizzata per € 171.469 a copertura della perdita di esercizio 2005. Nell'anno 2007, è stato stornato l'importo di € 32.243, confluito nella riserva per azioni proprie in portafoglio, per effetto del sovrapprezzo corrisposto nell'acquisto delle proprie azioni dalla Cassa di Risparmio di San Miniato, onde ritornare alla proprietà interamente di enti locali.

Al 31.12.2008 il valore della riserva sovrapprezzo azioni era pari ad €. 7.134.144. Con l'Assemblea di approvazione del bilancio 2008 del 27 luglio 2009 è stata deliberata la destinazione di parte dell'utile di esercizio pari ad €. 1.207.738 a

riserva legale per la percentuale di legge, destinando contestualmente sempre a riserva legale, fino a concorrenza di questa nella misura di un quinto del capitale sociale, la riserva da sovrapprezzo azioni, per un valore di utilizzo pari ad €. 6.241.135. La parte rimanente di tale riserva da sovrapprezzo azioni al 31.12.2009 corrispondente ad €. 893.008 è da considerarsi quale riserva disponibile a tutti gli effetti. Al 31.12.2021 l'ammontare di tale riserva è rimasto invariato.

RISERVA LEGALE

Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. articolo 2430 del Codice civile).

Il saldo della riserva legale al 31.12.2022 è pari ad €. 6.324.271.

ALTRE RISERVE

Altre riserve di capitale per un totale di euro 77.627.392,55 composte da:

- Riserva distribuz. vincolata 22.07.2015: € 16.614.611,06
- Riserva distribuibile: € 11.138.494,91
- Riserva da rivalutazione delle partecipaz.: € 48.856.162,30
- Riserva contrib. c/capitale per investim.: € 1.018.124,28

La riserva per contributi in conto capitale ex-art. 55 del D.P.R. 917/86 è in sospensione d'imposta.

Il fondo di riserva ex art. 2426 C.C. ha subito le seguenti movimentazioni nell'esercizio in esame:

- Incremento nel 2022 quale rilevazione del risultato di esercizio del bilancio 2021 per €. 18.141.816,76.

Il fondo riserva distribuibile è da considerarsi a tutti gli effetti quale riserva disponibile e potenzialmente funzionale alla distribuzione dei dividendi verso i soci. E' stata costituita in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2008, tenuto conto di tutti i vincoli di accantonamento o ripristino della riserva legale, a copertura delle perdite pregresse, e si è formata come quota del "Fondo Riserva ex art. 2426", che progressivamente si è liberata già nel 2009 e per gli esercizi successivi in misura pari ai dividendi delle società partecipate effettivamente distribuiti ed incassati da Publiservizi nel corso dei medesimi esercizi correnti [Principio Contabile OIC n. 17 e n. 21].

Con l'assemblea dei soci del 05.07.2022, l'utile di esercizio di Euro 21.121.909,34 è stato destinato alla riserva non distribuibile ex art. 2426 cc., ed è stata approvata dai Comuni la distribuzione di riserva da utili relativi ad esercizi pregressi nella misura di euro 2.500.000 pagabili in una unica soluzione entro il 30.11.2022 .

Ne consegue che il fondo riserva distribuibile non vincolato ammonta al 31.12.2022 ad Euro 11.138.494,91 (incluso nel saldo della voce "A-VII-a) Riserva Distribuibile" pari a totali Euro 27.753.105,97).

RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO:

Secondo il novellato disposto del comma 3 dell'articolo 2357-ter, Codice civile, il prezzo pagato dalla società per l'acquisto delle azioni proprie deve essere ora registrato come un movimento negativo di patrimonio netto, diversamente da quanto avveniva in precedenza dove invece le azioni erano rilevate nell'attivo immobilizzato del bilancio e veniva iscritta nel patrimonio netto una apposita riserva vincolata.

L'attuale principio contabile OIC 28 chiarisce infatti che al momento dell'acquisto, le azioni proprie sono registrate a diretta riduzione del patrimonio netto, tramite l'iscrizione di una riserva negativa alla voce "X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE:

Con l'approvazione del bilancio 2012 era stato rimodulato il vincolo posto dall'assemblea dei soci del 20.07.2012 rispetto a future distribuzioni di una parte della riserva ex art. 2426 C.c. iscritta nel patrimonio netto della società per Euro 7.262.338, ed oggetto di ridefinizione di anno in anno nella misura maggiore o minore corrispondente alla differenza tra l'ammontare delle garanzie a prima richiesta prestate da Publiservizi alle società controllate addizionato dell'ammontare dei crediti e finanziamenti a queste ultime prestati, e l'ammontare dei fondi rischi specificamente costituiti e prudenzialmente aggiornati alla fine di ogni esercizio. Con il bilancio 2012 tale vincolo era stato rimodulato ad Euro 5.215.424.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2013, con deliberazione dell'assemblea dei soci del 22.07.2014, era stato rimosso il vincolo sulla riserva non distribuibile ex art. 2426 del patrimonio netto, deliberato dall'Assemblea dei Soci nel corso del precedente esercizio per Euro 5.215.424, vincolando altresì rispetto a future distribuzioni l'ammontare complessivo della riserva distribuibile iscritta nel Patrimonio netto della società, nella misura corrispondente al saldo risultante al 31.12.2013, pari ad Euro 10.785.850. Tale vincolo è stato oggetto di aggiornamento per effetto del deliberato dall'assemblea dei soci del 27.07.2015 e soprattutto dell'assemblea dei soci del 27.11.2015, che deliberando la distribuzione di riserva di utili precedentemente accantonati per Euro 800.000, ha provveduto a ridefinire il vincolo ad Euro 12.900.243. Ciò al fine di salvaguardare integralmente la società per il futuro da qualunque evenienza possa verificarsi riferibile alle passate gestioni operative, del tutto estranee alla attuale veste di holding pura. La riserva distribuibile si è costituita nei precedenti esercizi alla luce delle disposizioni proprie delle holding finanziarie, che per la contabilizzazione delle partecipazioni applicano il trattamento contabile al metodo del patrimonio netto (Principio contabile OIC n. 17 e n. 21).

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2015 con delibera assembleare del 07.06.2016 l'utile di esercizio 2015 pari ad euro 5.188.192 è stato destinato a riserva legale per euro 22.748 e la differenza di euro 5.165.444 a riserva non distribuibile ex art. 2426 c.c.. Nella stessa assemblea è stato altresì deliberato di porre il vincolo di non distribuibilità anche sulla somma di euro 3.714.368 resasi distribuibile nel corso del 2015 per effetto dell'incasso di dividendi delle partecipate e pertanto alla luce di tale deliberazione la riserva distribuibile, ma volontariamente vincolata dai soci, si è attestata così pari ad euro 16.614.611.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	31.621.354			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	893.009	RISERVA DI CAPITALE	A,B	893.009	0	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	6.324.271	RISERVA DI UTILI	A,B	6.324.271	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	27.753.106	RISERVA DI UTILI	A,B,C	27.753.106	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	48.856.162		A,B	48.856.162	0	0
Varie altre riserve	1.018.125	RISERVA DI UTILI	A,B,C	1.018.125	0	0
Totale altre riserve	77.627.393			77.627.393	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(461.554)			0	0	0
Totale	116.004.473			84.844.673	0	0
Quota non distribuibile				72.688.053		
Residua quota distribuibile				12.156.620		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio si specifica che tale voce non è presente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.325.529 (€ 8.325.529 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Saldo al 31.12.2022	Accantonamenti	Rettifiche per rimodulazione	Utilizzi	Saldo al 31.12.2021
F.do rischi contenzioso Comuni canoni AATO	1.271	0	0	0	1.271
Altri fondi rischi ed oneri	7.054	0	0	0	7.054
Totale	8.325	0	0	0	8.325

Si precisa che alla data del 31.12.2022 la voce F.do rischi contenzioso Comuni canoni AATO e altri fondi rischi ed oneri non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data del 31.12.2022 tale voce non è presente in bilancio. Si precisa che la quota TFR maturata in corso dell'esercizio viene destinata a forme pensionistiche complementari.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.134.720 (€ 2.796.663 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	344.465	(344.465)	0

Debiti verso fornitori	264.257	169.488	433.745
Debiti verso imprese collegate	23.529	0	23.529
Debiti tributari	8.257	1.293	9.550
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.887	(8.734)	13.153
Altri debiti	2.134.268	(1.479.525)	654.743
Totale	2.796.663	(1.661.943)	1.134.720

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	344.465	(344.465)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	264.257	169.488	433.745	433.745	0	0
Debiti verso imprese collegate	23.529	0	23.529	23.529	0	0
Debiti tributari	8.257	1.293	9.550	9.550	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.887	(8.734)	13.153	13.153	0	0
Altri debiti	2.134.268	(1.479.525)	654.743	654.743	0	0
Totale debiti	2.796.663	(1.661.943)	1.134.720	1.134.720	0	0

La voce relativa ai debiti verso il sistema bancario evidenzia un saldo pari a 0. La posizione debitoria è stata estinta il 30/06 /2022.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso fornitori	433.745	433.745
Debiti verso imprese collegate	23.529	23.529
Debiti tributari	9.550	9.550
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.153	13.153
Altri debiti	654.743	654.743
Debiti	1.134.720	1.134.720

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso fornitori	433.745	433.745
Debiti verso imprese collegate	23.529	23.529
Debiti tributari	9.550	9.550
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.153	13.153
Altri debiti	654.743	654.743
Totale debiti	1.134.720	1.134.720

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono in essere debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data del 31.12.2022 tale voce non è presente.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 233 (€ 11.444 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.444	(11.211)	233
Totale ratei e risconti passivi	11.444	(11.211)	233

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi sono così composti:

(Valori espressi in migliaia di Euro)	2022	2021
- Affitto ramo di azienda	24	37
Totale	24	37

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi per categorie ed attività geografiche data la configurazione della società in *holding di partecipazioni* ormai assunta da diversi anni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile i ricavi sono riferibili esclusivamente all'area italiana.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	24.816
Totale	24.816

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2022 non sono stati capitalizzati costi nella voce "Immobilizzazioni materiali".

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

(valori espressi in migliaia di Euro)	2022	2021
- Altri	0	0
- Sopravvenienze ordinarie attive	16	337
Totale generale	16	337

Si precisa che la voce sopravvenienze attive per un totale di euro 16.169,40 è relativa al raggiungimento di un accordo transattivo con la società Acquedotto del Fiora spa.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIA PRIME SUSSIDIARIE CONSUMO

Nel bilancio al 31.12.2022 tale voce non è presente.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così formata:

(valori espressi in migliaia di Euro)	2022	2021
Costi per manutenzioni e mat.prime		
Manutenzioni ordinarie	0	0
Servizi industriali		
Assicurazioni industriali	16	16
Pulizia locali	0	0
Servizi outsourcing sistema ICT	4	4
Servizi generali:		
Spese telefoniche	3	3
Spese legali e notarili	267	206
Indennità amministratori	68	68
Indennità collegio sindacale	31	31
Consulenze amministrative	73	15
Spese di pubblicità e stampa	6	6
Altro	38	33
Totale	506	382

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

In tale voce sono compresi:

(Valori espressi in migliaia di Euro)

	2022	2021
Affitto sede amministrativa	24	21
Canoni noleggio macchine e attrezz. varie	4	4
Totale	28	25

COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale in linea rispetto l'esercizio precedente sono coerenti con i nuovi assetti della società, perfettamente confacenti all'attuale configurazione aziendale, che vuole Publiservizi S.p.A. con minima struttura, ma tecnicamente qualificata a gestire, da inevitabile interlocutore, nella veste di *holding*, i rapporti con le proprie partecipate, tutte collegate, si attestano al 31.12.2022 ad Euro 218.706 contro Euro 227.168 del 2021.

La ripartizione di tali costi viene nel dettaglio rappresentata nel conto economico.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti del 2022 relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.299 e sono stati calcolati secondo i criteri descritti nello stato patrimoniale attivo alla voce "Immobilizzazioni immateriali".

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali nel 2022 sono pari ad €0.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	% ammortamento
Categoria fiscale	
Mobili e attrezzature di ufficio	12
Macchine elettroniche	20
Impianto di allarme e antintrusione	30
Impianto di allarme antincendio	30
Oneri pluriennali	20
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo in pool CRSM	8,33
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo in pool MPS Capital Services	6,67
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo CRSM 8,20 Mln	6,67
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo CRSM 1,80 Mln	14,29
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo BCCC 1,75 Mln	16,67
Spese da ammortizzare	20

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	2022	2021
- Imposte tasse e tributi locali	8	1
- Vidimazione libri	0	0
Altro	56	9
Totale	64	10

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel bilancio al 31.12.2022 tale voce non è presente.

Altri proventi finanziari

Nel bilancio al 31.12.2022 tale voce non è presente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	2022	2021

Interessi su mutui	2	18
Totale	2	18

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Le rivalutazioni indicate in conto economico alla voce D.18.a sono relative alla valutazione delle partecipazioni in imprese collegate, così come meglio illustrato nella parte di questa nota integrativa relativa a principi contabili e criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto integrale [OIC n. 17 e n. 21].

Con questo metodo è possibile rappresentare la dinamica del valore della partecipazione in sincronia con la dinamica del patrimonio netto della partecipata, infatti con tali rivalutazioni la società Publiservizi ha adeguato il valore iscritto in bilancio delle proprie partecipazioni al 31.12.2022 rispetto al pari valore in quota del patrimonio netto dei bilanci 2021 di dette società partecipate.

Tali rivalutazioni hanno riguardato, con diretto effetto in conto economico, le seguenti società, fino al raggiungimento di una rivalutazione complessiva di 37.015.093:

Società partecipate: Rivalutazione

- Acque S.p.A. €. 6.140.774,76
- Toscana Energia S.p.A. €. 3.923.345,13
- Publiacqua S.p.A. €. 104.539,04
- Alia Spa €. 26.846.434,45

Totale €. 37.015.093,37

Le rivalutazioni iscritte alla voce D18 del conto economico assorbono anche i dividendi deliberati dalle società partecipate nel corso del 2022, relativamente all'approvazione del bilancio 2021 e totalmente incassati dalla società Publiservizi S.p.A.

Per un dettaglio specifico tanto delle singole rivalutazioni che del relativo valore delle partecipazioni detenute si rimanda al prospetto sottostante.

Per un'analisi dettagliata delle rivalutazioni e svalutazioni quale differenziale calcolato sulla quota di patrimonio netto detenuto nelle partecipate si rimanda al seguente quadro riassuntivo:

Prospetto rivalutazioni – svalutazioni partecipazioni: metodo del patrimonio netto integrale [OIC n. 17 e n.21].

PART.	PN '21 PARTECIPATA (b)	PN '22 PARTECIPATA (b)	%	VALORE PART. 31/12 /22 AL NETTO DIVIDENDO '22 (c)	SVAL. PART. (e)	RIVAL. PART. (f)	VALORE PART. AL 31 /12 '22 (g) = (c+d-e+f)
PUBLICOM SRL	0	0	0	0		0	0
PART. IN IMP. CONTROLLATE	0	0		0		0	0
ACQUE SPA	241.492.211,00	273.300.000,00	19,31	46.622.205,41		6.140.774,76	52.762.980,17

TOSCANA ENERGIA SPA	423.551.820,00	432.973.662,00	10,379	41.013.501,08		3.923.345,13	44.936.846,21
PUBLIACQUA SPA	281.874.292,00	298.038.375,00	0,43	1.184.871,11		104.539,04	1.289.410,15
ALIA SPA	185.555.353,00	387.114.015,00	13,32%	24.714.887,32		26.846.434,45	51.561.321,77
ACQUE2O SPA	50.000,00	50.000,00	37,936%	18.968,00		0	18.968,00
PART. IN IMP. COLLEGATE	1.132.523,00	1.391.476.052,00		113.554.432,92		37.015.093,37	150.569.526,29
TOTALE				113.554.432,92		37.015.093,37	150.569.526,29

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13, del Codice Civile, si precisa che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si precisa che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti, differite e anticipate sono pari a zero.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.448	25.474

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Il compenso per il revisore legale fa riferimento unicamente all'attività di revisione legale e non comprende altri incarichi.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31.12.2022, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.116.316 azioni ordinarie da nominali Euro 5,17 cadauna, per complessivi Euro 31.621.353,72 al lordo di n. 55.295 azioni proprie per un valore nominale di Euro 285.875.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI	6.166.316	31.621.354	6.166.316	31.621.354
Totale	6.166.316	31.621.354	6.166.316	31.621.354

Titoli emessi dalla società

Si precisa che non si riporta l'informativa dell'articolo 2427, comma 1, numero 18 del codice civile, non avendo la società emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si precisa che non si riporta l'informativa dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile non avendo la società emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non sono presenti impegni, garanzia e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Alla data del 31.12.2022 tale voce non è presente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 – ter del codice civile si precisa che la società non ha in essere accordi significativi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto specificato nella Relazione sulla Gestione allegata al presente bilancio.

Come già anticipato in premessa, con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si significa quanto segue.

In data 26/01/2023 la società Publiservizi s.p.a. è stata incorporata nella società Alisa Servizi Ambientali s.p.a. (Atto di fusione per incorporazione Repertorio n. 16.750, Raccolta n. 11.670, redatto ai rogiti del Notaio Giovanni Cerbioni).

Si ricorda che in data 29/04/2022 era stato pubblicato sul sito internet www.publiserivizi.it, ai sensi dell'art. 2501 ter c. 3 C. C. il progetto di fusione. Successivamente, in data 20/10/2022 con verbale redatto ai rogiti del Notaio Giovanni Cerbioni, depositato al Registro imprese in data 26/10/2022 (Repertorio n. 16.152, Raccolta n. 11.233), i soci avevano approvato il predetto progetto.

La società Publiservizi s.p.a. è stata cancellata dal Registro Imprese in data 01/02/2023.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società "Publiservizi SpA", ai sensi dell'art. 11-*quinquies*, del Dlgs. n. 118/11 è considerata Società partecipata, ai fini delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali e dei loro

organismi. Pertanto rientra nella definizione di "Gruppo Amministrazione Pubblica" di ciascun Comune socio, come meglio individuato dal principio contabile Allegato n. 4/4 al Dlgs. n. 118/11, concernente il bilancio consolidato del "GAP".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la società non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

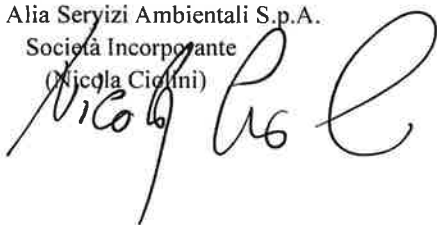
Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Conclusioni e Destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato dell'esercizio 2022 pari ad Euro 36.235.350,41, presenta un esito positivo e soddisfacente.

Si propone la destinazione degli utili conseguiti nell'anno 2022 a nuovo.

Il Presidente
Alia Servizi Ambientali S.p.A.
Società Incorporante
(Nicola Ciolini)



L'Amministratore Delegato
Alia Servizi Ambientali S.p.A.
Società Incorporante
(Alberto Irace)



